Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

IC RANDACCIO -TUVERI - DON MILANI - COLOMBO

CAIC81200V



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo RANDACCIO - TUVERI - DON MILANI - COLOMBO è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09.12.2025 sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente prot. 15448 del 25.09.2025 (con successiva integrazione del 21.11.2025) ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10.12.2025 con delibera n.62.

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RAND TUVERI DMILANI-COLOMBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19802** del **20/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2025** con delibera n. 62*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
13 Caratteristiche principali della scuola
18 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
20 Risorse professionali

Le scelte strategiche

21 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
26 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
28 Piano di miglioramento
46 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

49 Aspetti generali
57 Insegnamenti e quadri orario
62 Curricolo di Istituto
69 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
72 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
87 Moduli di orientamento formativo
92 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
100 Valutazione degli apprendimenti
104 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

111 Aspetti generali

112 Modello organizzativo
119 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
125 Reti e Convenzioni attivate
128 Piano di formazione del personale docente
131 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

L'Istituto comprensivo "Randaccio-Tuveri-Don Milani-Colombo" comprende dodici plessi, tutti ubicati nel territorio del Comune di Cagliari: cinque Scuole dell'Infanzia, cinque Scuole Primarie e due Scuole Secondarie di I grado.

L'area, grazie alla presenza della vasta area umida del parco regionale di Molentargius-Saline e del parco di Monte Urpinu, offre notevoli opportunità. Il territorio è servito dai mezzi pubblici, da uno scuolabus dedicato e da servizi territoriali quali la Scuola Civica di Musica, Centri sportivi e culturali, uffici comunali e postali, il Centro per l'impiego, la biblioteca di quartiere, filiali di diverse banche, studi professionali, centri medici, nidi per l'infanzia, strutture scolastiche pubbliche, private e paritarie e diverse sedi di Scuole secondarie di II grado.

Tra i diversi stakeholder presenti nel territorio, associazioni del terzo settore e gruppi di volontari, di concerto con l'Amministrazione locale, si occupano della manutenzione degli spazi verdi e supportano la Scuola nella cura degli orti e offrono valide iniziative finalizzate alla realizzazione di attività di cittadinanza attiva.

Il Comune offre un servizio di assistenza educativa specialistica scolastica a supporto della disabilità e delle situazioni di disagio (AESS), che si integra con la Micro Equipe Educativa d'Istituto (MEEI), grazie alla quale l'Istituto può fare affidamento sulla figura di una pedagogista di riferimento.

L'eterogeneità del territorio e delle caratteristiche socio-economiche da cui proviene la popolazione scolastica fa sì che la scuola debba rispondere a bisogni educativi estremamente differenziati.

Risorse economiche e materiali

Nel corso degli anni è stata realizzata l'aggregazione dei plessi dell'Istituto. In particolare, l'attuale conformazione dell'Istituto è dovuta all'azione di dimensionamento realizzata nel corso dell'a.s. 2023-24, con la quale sono stati fusi in un unico Istituto comprensivo i precedenti Istituti "Randaccio-Tuveri-Don Milani" e "C. Colombo".

Sono presenti e recentemente rinnovati palestre e altre strutture per le attività sportive, laboratori e

biblioteche scolastiche, che supportano un'offerta formativa di qualità. Buona la dotazione delle LIM e di laboratori linguistici e per le attività STEM, grazie anche ai recenti finanziamenti PNRR. Buona la qualità dei giochi e del materiale didattico presenti nelle Scuole dell'Infanzia, dotate anche di LIM. Si fa largo uso, oltre che di materiali strutturati, di materiali poveri. Varia da plesso a plesso la qualità degli arredi.

Il Comune mette a disposizione degli studenti e delle studentesse provenienti dal Quartiere di Sant'Elia un bus dedicato per il raggiungimento delle scuole secondarie e di qualche plesso della primaria. È presente nelle Scuole secondarie il servizio di Comodato d'uso dei libri di testo a supporto del diritto allo studio delle famiglie con disagio socio-economico.

Oltre ai finanziamenti ministeriali, che non soddisfano pienamente le esigenze dell'Istituto, la scuola beneficia di finanziamenti comunali (Legge 31, fondi di rotazione) e di contributi delle famiglie destinati all'assicurazione e ai progetti dell'offerta formativa autofinanziati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI PLESSI

L'Istituto Comprensivo "Randaccio-Tuveri-DonMilani-Colombo" si è costituito nell'anno scolastico 2024/2025 in seguito all'accorpamento degli Istituti "Randaccio-Tuveri-DonMilani" e "C. Colombo". Consta di 12 plessi suddivisi fra i tre ordini di scolarità che compongono il primo ciclo di istruzione e, nello specifico, cinque plessi di Scuola dell'Infanzia, cinque plessi di Scuola Primaria e due Scuole Secondarie di I grado.

SCUOLE DELL'INFANZIA

I cinque plessi svolgono un orario settimanale di 40 ore, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 16:00. Andando incontro alle esigenze organizzative familiari, ogni plesso consente l'ingresso degli alunni e delle alunne fra le ore 8:00 e le ore 8:45 e l'uscita fra le ore 15:30 e le ore 16:00.

SCUOLA DI VIA SCIROCCO



La scuola, situata nel Quartiere del Sole, è circondata da un ampio giardino e comprende tre aule didattiche, luminose e spaziose, un ampio salone comune, bagni con antibagni. Ospita due sezioni, di cui una omogenea (cinque anni) e l'altra eterogenea (tre-quattro anni). È presente una lavagna interattiva multimediale (LIM) a disposizione del plesso. La sala mensa è ampia e confortevole e i pasti vengono preparati in loco dalla cuoca.

SCUOLA DI VIA DEL SESTANTE



La scuola, situata nel rione S'Arrulloni, è circondata da un ampio giardino e comprende tre aule didattiche, luminose e spaziose, un ampio salone comune, bagni con antibagni. Ospita tre sezioni omogenee nelle quali sono distribuiti i bambini e le bambine. Attualmente il plesso è dotato di una LIM, lavagna multimediale. La sala mensa è ampia e confortevole e i pasti vengono preparati in loco dalla cuoca.

SCUOLA DI VIA CORSICA



La scuola è circondata da uno spazio verde con piccoli cortili antistanti le quattro aule didattiche che si dipanano da un ampio ingresso-salone. Le aule sono spaziose e accoglienti con i bagni al loro interno per ospitare le due sezioni eterogenee nelle quali sono distribuiti i bambini e le bambine. Nel plesso è presente inoltre un'aula polivalente dove si svolgono le attività di intersezione, laboratoriali e l'attività motoria. Inoltre, una lavagna interattiva multimediale (LIM) è a disposizione del plesso e altre sono in via d'installazione. La sala mensa è ampia e confortevole e i pasti vengono preparati in loco dalla cuoca.

SCUOLA "P. FREIRE"



Adiacente al Lazzaretto, dispone di un ampio giardino alberato che è stato oggetto di un'ampia ristrutturazione: piantumazione di piante e siepi, sistemazione dei passaggi pedonali, installazione di uno scivolo con pavimentazione antiurto, un altro scivolo più basso, due dondoli, un canestro per il minibasket e due porte per il gioco del calcio. Sono in corso ulteriori lavori perimetrali per la realizzazione di un nuovo ingresso, privo di barriere architettoniche. All'interno dell'edificio si trova una agorà, spazio creato grazie all'intervento degli architetti di Reggio Children-Fondazione Loris Malaguzzi nell'ambito del progetto "Fare scuola". Le aule sono ampie e luminose: una è allestita per lo svolgimento dell'attività motoria, un'altra è utilizzata per i laboratori, mentre nella terza sono presenti la postazione del pc e una lavagna interattiva multimediale (LIM) a disposizione del plesso. La sala mensa è ampia e confortevole e i pasti vengono preparati in loco dalla cuoca. I bagni sono stati recentemente ristrutturati, inoltre sono stati sostituiti gli infissi interni e parzialmente quelli

esterni.

SCUOLA MONTE MIXI



La scuola si trova al centro di un ampio giardino alberato, attrezzato con giochi per esterni. Lo spazio esterno è stato ristrutturato e sono stati installati nuovi giochi. Gli spazi interni sono accoglienti, dotati di aule ampie e luminose, una delle quali è polivalente, ossia destinata allo svolgimento di attività d'intersezione, laboratoriali e motoria. È presente una LIM a disposizione del plesso. La sala mensa è ampia e confortevole e i pasti vengono preparati in loco dalla cuoca. Al momento il plesso di Monte Mixi è oggetto di un'importante ristrutturazione interna: nuova pavimentazione, bagni rifatti, etc.

SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA "RANDACCIO"



La scuola è situata all'interno di un vasto giardino con un campetto da gioco in erba sintetica e una nuova zona attrezzata per l'attività sportiva e recentemente ampliata. Dispone di un'ampia e luminosa palestra attrezzata e di un'accogliente biblioteca che promuove il piacere della lettura attraverso il prestito dei libri, i laboratori di scrittura creativa e le letture animate, le mostre bibliografiche e gli incontri con gli autori. Dispone inoltre di un ampio atrio su cui affacciano tutte le aule e nel quale sono allestiti due angoli lettura dove i bambini e le bambine, nei momenti di pausa,

possono rilassarsi sfogliando e leggendo i libri che vengono messi a disposizione di tutti. Oltre al laboratorio scientifico, a quello di informatica e di arte, è presenta un'accogliente aula utilizzata per le lezioni di inglese, di musica e per le attività che vengono svolte in piccoli gruppi. Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM).

L'organizzazione oraria settimanale per l'anno scolastico 2025/26 è di 29 ore con orario 08.30/13.30 dal lunedì al venerdì e 08.30/12.30 il sabato.

Il plesso dispone inoltre di un orto nel quale potrà piantare semi di vegetali e fiori e sperimentare alcune pratiche della tradizione rurale. l'obiettivo principale, come indicato anche nell'Agenda 2030, è quello di favorire negli alunni e nelle alunne lo sviluppo di un atteggiamento ecologico e il sentimento di appartenenza alla propria realtà scolastica attraverso lo scambio e la condivisione.

Durante l'anno vengono attivati diversi laboratori in continuità con la Scuola dell'infanzia e la secondaria G.B. Tuveri, appartenente allo stesso Istituto.

Ampliamento dell'offerta formativa: nel corso dell'anno possono essere programmate delle attività aggiuntive da svolgersi in orario pomeridiano, oltre il normale orario scolastico.

Il servizio di accoglienza, che sarà attivato nel plesso se ci saranno sufficienti richieste da parte delle famiglie, è gestito da una cooperativa privata, che prevede l'accoglienza e la vigilanza degli alunni e delle alunne attraverso attività ludiche e ricreative nelle fasce orarie precedenti e successive all'orario scolastico.

SCUOLA PRIMARIA VIA IS GUADAZZONIS



La scuola è situata all'interno di un ampio spazio alberato dove i bambini e le bambine possono trascorrere serenamente la ricreazione e svolgere diverse attività all'aria aperta e a contatto con la natura. Nel giardino, recentemente ripavimentato e riqualificato con la ridistribuzione degli spazi verdi, è presente anche un campetto da gioco in erba sintetica, utilizzato regolarmente per l'attività motoria.

L'edificio si sviluppa su due piani e dispone di un laboratorio di informatica, una palestra e un'aula laboratorio, nella quale si svolgono attività funzionali all'apprendimento utilizzando una didattica più accattivante per i bambini e le bambine. È presente anche una biblioteca accogliente e ben fornita, rinnovata negli arredi grazie ai fondi del PNRR, che fa da sfondo a progetti di animazione alla lettura. Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM).

Il tempo scuola è organizzato su 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30, con un'ora di mensa distribuita su due turni. L'organizzazione su tempo pieno consente di dedicare parte delle ore ad attività di potenziamento e consolidamento.

Nel plesso è attivo il servizio di accoglienza, gestito da una cooperativa privata, che prevede l'accoglienza e la vigilanza degli alunni e delle alunne, attraverso attività ludiche e ricreative, nelle fasce orarie precedenti e successive all'orario scolastico. Il servizio sarà rinnovato se ci saranno sufficienti richieste da parte delle famiglie.

Ogni classe ha a disposizione un pezzetto di orto, dove potrà piantare semi di vegetali e/o fiori e sperimentare alcune pratiche della tradizione rurale. L'obiettivo principale è quello favorire negli alunni e nelle alunne lo sviluppo di un atteggiamento ecologico e il sentimento di appartenenza alla propria realtà scolastica attraverso lo scambio e la condivisione.



SCUOLA PRIMARIA "NANNI LOY"



La scuola si articola sul tempo pieno con ingresso alle ore 8:30 e uscita alle ore 16:30, dal lunedì al

venerdì, per un totale di 40 ore settimanali.

Il plesso è situato nel quartiere di Sant'Elia, in prossimità del mare, ed è circondato da un vasto giardino alberato, fornito di altalene e scivoli che permettono ai bambini di ricrearsi in modo sicuro. Nello stesso cortile si trovano il campo sportivo e una grande e attrezzata palestra: entrambe le strutture consentono l'attività motoria sia al chiuso che all'aperto.

La scuola, che si articola su due livelli, presenta aule ampie, luminose ed accoglienti, tutte fornite di LIM ed è servito da un sofisticato impianto wi-fi. Vi si trova un'aula di informatica che consta di 30 postazioni con pc connessi alla rete internet. Gli ampi spazi comprendono una sala mensa e la cucina, dove la cuoca in sede predispone le pietanze quotidianamente, ma anche ambienti dedicati ai laboratori di musica, lettura, immagine e arte, sviluppati anche a classi aperte favorendo la cooperazione e l'inclusione, da sempre considerati elementi di particolare rilievo.

Il grande palco, posto nella zona centrale del vasto androne, permette la realizzazione di spettacoli e concerti.

Due spazi vengono inoltre destinati alla lettura e alla presenza della biblioteca.

Tutte le classi partecipano al laboratorio di francese, atto a sviluppare il piacere alla musicalità di una ulteriore lingua straniera, attraverso la conoscenza di canti e fiabe quali strumenti propedeutici all'apprendimento di tale lingua nel successivo livello di scolarità.

Le docenti del plesso attivano nel corso dell'anno scolastico laboratori in continuità con il plesso di scuola dell'infanzia "Freire" e con le classi della scuola secondaria "Tuveri", appartenenti al medesimo Istituto.

La stabilità del corpo docente, presente da molti anni nella sede è, infine, ciò che ha permesso nel tempo una profonda conoscenza delle peculiarità del contesto e un costante legame di fiducia e collaborazione fra scuola e famiglia.

Ampliamento dell'offerta formativa: nel corso dell'anno possono essere programmate delle attività aggiuntive da svolgersi oltre il normale orario scolastico.

VIA DEL SOLE



La scuola si trova nel cuore del Quartiere del Sole. Si articola sul tempo normale con ingresso alle ore 8:00 e uscita alle ore 14:00, dal martedì al giovedì e ingresso alle 8:00 con uscita alle 13:30 il lunedì e il venerdì, per un totale di 29 ore settimanali. Costruita su un livello, è circondata da un ampio giardino e presenta aule ampie e luminose con accesso diretto agli spazi verdi esterni. E' dotata di una biblioteca e di un' aula polifunzionale in cui vengono realizzate attività di recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze. E' stata recentemente rimodernata la dotazione informatica.

VIA ZEFIRO



La scuola si trova tra il Quartiere del Sole e La Palma. Il suo orario è articolato sul tempo pieno con ingresso alle ore 8:30 e uscita alle ore 16:30, dal lunedì al venerdì, per un totale di 40 ore settimanali. Costruita su due livelli, è circondata da un giardino pianellato in cui sono presenti dei giochi per i bambini e le bambine e da un piccolo spazio verde in cui si svolgono attività didattiche all'aperto. E' dotata di una biblioteca recentemente riallestita, due aule polifunzionali in cui vengono realizzate attività di recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze, un piccolo spazio per la custodia degli strumenti musicali, un campo da calcetto di recente costruzione. E' presente un' aula di informatica con nuove dotazioni di arredi e postazioni. Nella sala mensa vengono serviti pasti

cucinati in loco dalla cuoca.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI BATTISTA TUVERI"



La scuola è circondata da un ampio giardino ed è dotata di due palestre, di impianti sportivi all'aperto, di una biblioteca scolastica, di un'aula multimediale con 24 postazioni, di un laboratorio scientifico, di un'Aula Magna da 150 posti utilizzata anche per le lezioni di strumento e i concerti degli alunni e delle alunne delle classi ad indirizzo musicale. Ogni aula è dotata di smart board, display interattivi. L'edificio, strutturato in tre piani, è diviso in dipartimenti e aule disciplinari che si affacciano su ampi spazi comuni dove sono ubicati gli armadietti dati in dotazione a ciascun alunno/a per la custodia degli effetti personali e del materiale didattico.

Dall'a.s. 2025-26 tutte le classi prime dell'Istituto frequentano dal lunedì al venerdì, con la seguente organizzazione oraria:

- per i corsi ad indirizzo ordinario (seconda lingua spagnolo): 30 ore dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00;

- per il corso ad indirizzo musicale (seconda lingua francese): 33 ore dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00, con un rientro dalle ore 14.45 alle ore 16.45 e uno individuale per la lezione di strumento;

- per i corsi ad indirizzo sportivo e linguistico (seconda lingua francese): 33 ore il lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8.00 alle ore 14.00; il martedì e il venerdì dalle ore 08.30 alle ore 14.00, con rientro dalle ore 14.45 alle ore 16.45; attualmente le classi ad indirizzo linguistico sono la II e III.

Ampliamento dell'offerta formativa: nel corso dell'anno possono essere programmate delle attività aggiuntive da svolgersi oltre il normale orario scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "C. COLOMBO"



La scuola è circondata da un ampio giardino ed è dotata di impianti sportivi all'aperto, un campo da calcio a 5 adattabile fino a 11, una biblioteca scolastica, un'aula multimediale con 24 postazioni, un laboratorio scientifico, un laboratorio artistico, un' Aula Magna da 150 posti utilizzata anche per le lezioni di strumento, rappresentazioni teatrali e sportive, concerti degli alunni e delle alunne delle classi ad indirizzo musicale. Ogni aula è dotata di smart board e display interattivi. L'edificio, strutturato in due piani, è diviso in aule che si affacciano su ampi spazi comuni dove sono ubicati gli armadietti dati in dotazione a ciascun alunno/a per la custodia degli effetti personali e del materiale didattico. Giunti all' ingresso della struttura è presente una bidelleria con aula per fotocopie separata, uno spazio chiuso da porta in cui sono presenti 3 ampie stanze con bagno annesso. Proseguendo nei corridoi sono presenti bagni per docenti e per alunni, palestra attrezzata, infermeria anche per disabili e con bagno. Sempre al piano sono presenti aule adibite a riunioni con i genitori, aule per educatori, pedagogisti, psicologi. Al piano superiore, oltre alle luminosissime aule per le lezioni, sono presenti ripostigli, una grande palestra, aule polivalenti, bagni, una doppia aula arredata a nuovo e climatizzata con 4 postazioni informatiche, biblioteca, sedie, divanetti, banchi, per lezioni di approfondimento. All'esterno dell'edificio, nei giardini di pertinenza della scuola, sono presenti panchine di recente installazione per eventuali lezioni all' aperto. Il Plesso attiva ogni anno progetti in continuità con le scuole dell' Infanzia e Primaria del Quartiere.

L'organizzazione oraria settimanale dei 5 corsi attivi nel plesso è diversificata e comprende:

- per i corsi a tempo ordinario (seconda lingua spagnolo): 30 ore dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00;

- per il corso ad indirizzo musicale (seconda lingua spagnolo): 33 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, con rientri pomeridiani. Per l'attuale classe I (percorso musicale) si svolgono due rientri, uno per la musica d'insieme e uno per la pratica dello strumento musicale. Per le attuali classi II e III, per le quali la musica d'insieme si svolge all'interno della mattinata, è previsto un rientro per la pratica dello strumento individuale e uno un rientro per l'insegnamento di materia; nel giorno del rientro per l'insegnamento di materia è prevista la mensa, l'accesso alla quale è facoltativo per le famiglie.

- per i corsi a tempo prolungato (seconda lingua spagnolo): 36 ore dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani (con mensa) fino alle 17.00.

Ampliamento dell'offerta formativa: nel corso dell'anno possono essere programmate delle attività aggiuntive da svolgersi oltre il normale orario scolastico.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC RAND TUVERI DMILANI-COLOMBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC81200V
Indirizzo	VIA VENEZIA CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Telefono	070302870
Email	CAIC81200V@istruzione.it
Pec	caic81200v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.randaccio-tuveri-donmilani.edu.it

Plessi

" PAULO FREIRE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81202R
Indirizzo	BORGO SANT'ELIA CAGLIARI 09100 CAGLIARI
Edifici	• Via Schiavazzi infanzia 2 SNC - 09126 CAGLIARI CA

SCUOLA MATERNA DI MONTEMIXI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81203T

Indirizzo	VIA LUIGI ROLANDO CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via ROLANDO SNC - 09126 CAGLIARI CA

SCUOLA MATERNA DI VIA CORSICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81205X
Indirizzo	VIA CORSICA CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via CORSICA 98 - 09126 CAGLIARI CA

VIA SCIROCCO (CAGLIARI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA812061
Indirizzo	VIA SCIROCCO CAGLIARI 09100 CAGLIARI

S'ARRULLONI (CAGLIARI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA812072
Indirizzo	VIA DEL SESTANTE RIONE S'ARRULLONI 09100 CAGLIARI

B.S. ELIA "N.LOI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812011
Indirizzo	BORGO S. ELIA CAGLIARI 09100 CAGLIARI
Edifici	• Via Schiavazzi primaria S.n.c - 09126 CAGLIARI

CA

Numero Classi	4
Totale Alunni	20

SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812022
Indirizzo	VIA VENEZIA 2 CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via Venezia Randaccio 2 - 09126 CAGLIARI CA
Numero Classi	6
Totale Alunni	56

VIA IS GUADAZZONIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812033
Indirizzo	VIA IS GUADAZZONIS CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via IS GUADAZZONIS SNC - 09100 CAGLIARI CA
Numero Classi	10
Totale Alunni	155

VIA ZEFIRO (CAGLIARI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812044
Indirizzo	VIA ZEFIRO 1 LA PALMA 09100 CAGLIARI
Numero Classi	10

Totale Alunni	169

VIA DEL SOLE (CAGLIARI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812055
Indirizzo	VIA DEL SOLE LA PALMA 09100 CAGLIARI
Numero Classi	4
Totale Alunni	53

TUVERI + COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM81201X
Indirizzo	VIA VENEZIA 21 CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via VENEZIA 21 - 09126 CAGLIARI CA
Numero Classi	29
Totale Alunni	530

Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Randaccio-Tuveri-Don Milani-Colombo" si è costituito nell'anno scolastico 2024/2025 in seguito all'accorpamento degli Istituti comprensivi "Randaccio-Tuveri- Don Milani" e "C. Colombo".

Oltre ai succitati plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, l'Istituto comprende due plessi della Scuola secondaria di primo grado: Il plesso "G.B. Tuveri", sito in via Venezia 21, e il plesso "C. Colombo", sito in Via del Sole.

Sono qui disponibili i REGOLAMENTI dell'Istituto

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	8
	Scienze	2
	Laboratorio mobile lingue	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	2
	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Grazie ai numerosi POR e PON cui l'Istituto ha aderito nel corso degli anni, tutte le aule (anche quelle destinate ad attività laboratoriali) di Scuola primaria e di Scuola secondaria di I grado, nonché i plessi di Scuola dell'infanzia, sono dotate di LIM e smart board.

Ulteriore strumentazione è in dotazione all'Istituto grazie agli acquisti realizzati in seguito alla didattica digitale realizzata a partire dall'a.s 2019-2020 e successivi e grazie ai fondi stanziati dai progetti PNRR.

Risorse professionali

Docenti	172
Personale ATA	45

Approfondimento

Sia la Dirigente scolastica che la DSGA hanno incarico effettivo e prestano servizio continuativo nell'Istituto da diversi anni.

La maggioranza delle e dei docenti è a tempo indeterminato e presta servizio continuativo nell'Istituto da più di cinque anni.

Numericamente rilevante la presenza di figure professionali specifiche per l'inclusione, con 31 docenti su posti di sostegno specializzati e 18 che lavorano su posto comune, coordinati dalla docente che ricopre l'incarico di Funzione strumentale per l'inclusione; è presente anche la Funzione strumentale per i BES.

Presenti da diversi anni, seppur grazie ad appositi progetti POR e ai progetti di enti del terzo settore, le figure di psicologa e pedagogista.

Il Comune garantisce da alcuni anni la presenza stabile nell'Istituto di una pedagogista di supporto.

La dotazione del personale ATA, sia numericamente che per continuità di servizio, appare insufficiente rispetto alle necessità di un Istituto così complesso per caratteristiche, numero di plessi, popolazione scolastica e necessità specifiche legate alla presenza numericamente elevata di alunni/e con disabilità e con BES.

Allegati:

ELENCO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GADO A.S. 2025.2026.pdf

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto intende tener conto della singolarità e della complessità di ogni persona che apprende, favorendo l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali, per dar vita insieme ad una comunità educante. Per far sì che i nostri studenti e le nostre studentesse acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni, la nostra didattica per la costruzione dei saperi si orienterà a partire dai bisogni formativi concreti di ogni singolo soggetto. Vogliamo una Scuola che nella propria proposta educativa coinvolga le famiglie, le associazioni, gli enti locali per realizzare una comunità educante accogliente e inclusiva nell'ottica della valorizzazione delle differenze, che sperimenti nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento e si ponga come un reale stimolo per la crescita professionale dei e delle docenti.

Coerenti con la nostra visione di Scuola ci ispiriamo ai seguenti principi fondamentali:

Uguaglianza

Pari opportunità di apprendimento per tutti gli alunni e le alunne nel rispetto dei loro ritmi individuali.

Valorizzazione della persona

Rispetto di sé, costruzione della propria identità individuale, storica e culturale; sviluppo della curiosità intellettuale, dell’amore per la conoscenza, per l’arte, per la natura; sviluppo di una coscienza critica.

Costruzione dell’identità collettiva

Costruzione di valori condivisi, acquisizione di comportamenti corretti verso gli altri e l’ambiente, superamento di pregiudizi e stereotipi culturali, sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e al territorio, promozione della pratica consapevole della cittadinanza attiva.

Valorizzazione delle diversità

Sviluppo della curiosità verso l’altro/a da sé, accettazione e superamento dei conflitti, costruzione di una cultura di pace, acquisizione di atteggiamenti di cooperazione.

Vogliamo quindi garantire il successo culturale e formativo dei nostri studenti e delle nostre studentesse favorendo:

• la maturazione e la crescita umana;

• le competenze sociali e culturali;

• l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti/e e di ciascuno/a per sostenere le diverse forme di svantaggio;

• il dialogo e l'interazione con le famiglie;

• l'innovazione tecnologica e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione didattica e della cultura digitale;

• il potenziamento delle competenze nella cultura musicale volte a migliorare la pratica della musica integrata, interdisciplinare e operativa nei diversi ordini di scuola.

Tutelando il diritto di docenti e alunni/e a un trattamento equo e non discriminante, in due momenti distinti dell'anno scolastico, ovvero in ingresso e a ridosso della chiusura, si svolgono le prove d'Istituto per classi parallele. Queste, opportunamente realizzate dai e dalle docenti riuniti nei dipartimenti disciplinari, hanno per oggetto le conoscenze e le abilità ritenute essenziali per il raggiungimento delle competenze previste dall'offerta formativa per la disciplina e la classe specifica e sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità. Allo scopo anche di monitorare l'evoluzione degli apprendimenti dei singoli alunni/e nel corso del primo ciclo di istruzione, l'Istituto promuove lo svolgimento delle prove nazionali.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), comprensivo del Piano di Miglioramento e del Piano di Formazione del personale, è stato redatto in coerenza con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025–2027, con particolare riferimento alla misura prevista dal paragrafo 5.1 per le Istituzioni scolastiche della Sardegna.

In conformità a quanto indicato nel PTPCT e tenuto conto della mappatura dei processi e delle attività a maggiore rischio corruttivo, l'Istituzione scolastica integra nel PTOF, nel Programma Annuale e negli altri documenti programmatici obiettivi e misure finalizzati a garantire la trasparenza, la legalità e la prevenzione di fenomeni corruttivi nei processi amministrativi, gestionali e organizzativi.

In particolare, l'Istituzione scolastica si impegna ad attuare le seguenti misure:

- assicurare la trasparenza dei processi decisionali e amministrativi mediante la pubblicazione di

atti, provvedimenti, bandi e avvisi sul sito istituzionale, nel rispetto della normativa vigente;

- promuovere la formazione del personale scolastico sui temi della prevenzione della corruzione, della trasparenza amministrativa e dell'etica pubblica, anche attraverso iniziative formative specifiche;
- aggiornare la mappatura dei rischi corruttivi, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità e adottare misure preventive adeguate;
- favorire il rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e delle regole interne di correttezza, imparzialità e responsabilità;
- garantire l'attuazione delle procedure di segnalazione di illeciti (whistleblowing), tutelando la riservatezza del segnalante;
- assicurare che ogni provvedimento relativo ai processi scolastici espliciti il rispetto delle misure previste dal PTPCT.

Attraverso l'integrazione di tali misure nel PTOF, l'Istituzione scolastica rafforza la cultura della legalità, della trasparenza e della responsabilità, contribuendo al miglioramento della qualità del servizio scolastico e al corretto funzionamento dell'amministrazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Condividere un sistema di valutazione di scuola con relativi strumenti favorendo una didattica orientativa e innovativa.

Traguardo

Favorire lo sviluppo armonico e integrale degli alunni, l'acquisizione delle competenze sociali e cognitive quali prerequisiti necessari ad affrontare il successivo percorso di apprendimento utilizzando strumenti di valutazione comuni per documentare il percorso.

Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli studenti e le studentesse nel prendere consapevolezza delle proprie caratteristiche di apprendimento al fine di migliorare il metodo di studio, aumentare la capacità di concentrarsi, organizzare il proprio apprendimento, saperlo valutare e condividere.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti (fascia 8/10) e ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli di base

(valutazione pari a 6), attraverso percorsi didattici mirati e interventi di potenziamento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Svolgere le prove nazionali in un numero superiore di classi della Scuola Primaria.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle prove nazionali di tutte le classi seconde e quinte della scuola Primaria, in modo da avere dati più ampi e significativi.

Risultati a distanza

Priorità

Verificare la validità del percorso di orientamento in uscita.

Traguardo

Monitorare, su un gruppo campione, gli esiti negli anni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, da quest'ultima alla secondaria di I grado e al termine del primo anno di frequenza della scuola Secondaria di II grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Educare alla bellezza

"Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante nel davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione e rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore." Peppino Impastato

Tra gli obiettivi che il nostro Istituto si pone, particolare importanza ha l'educazione alla bellezza nelle sue manifestazioni artistiche e letterarie. Tale finalità si inserisce in una visione educativa orientata allo sviluppo armonico e integrale degli alunni e delle alunne e all'acquisizione delle competenze sociali e cognitive come prerequisiti necessari ad affrontare il successivo percorso di apprendimento. In questo quadro, il nostro Istituto individua come priorità la condivisione di un sistema di valutazione di scuola, corredato da strumenti comuni, in grado di favorire una didattica orientativa e innovativa. Il traguardo è l'utilizzo di strumenti di valutazione condivisi per documentare il percorso di ciascun alunno e ciascuna alunna, rendendo più consapevoli i processi di apprendimento.

Coerentemente con tale obiettivo, il nostro Istituto aderisce da oltre dieci anni, in forme diverse e con grande partecipazione, alla manifestazione Monumenti aperti, dedicata alla promozione e valorizzazione dei beni culturali, allo scopo di consolidare il rapporto fra scuola e territorio. Data l'importanza di tale attività, si è scelto di renderla parte integrante dell'Unità di Apprendimento di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La piena partecipazione all'evento cittadino Monumenti Aperti rappresenta infatti il nostro Compito di realtà: le competenze agite vanno ben oltre quelle relative all'esposizione o al fare musica, suonare o cantare, perché inserite in un contesto significativo, in un luogo che esprime cultura e racconta la Storia, e nel quale e attraverso il quale è possibile instaurare un dialogo fertile con chi si trovi a conoscerlo. Monumenti Aperti si pone quindi come metafora di una

cultura aperta, senza barriere, che non solo non respinge, ma accoglie e libera in luoghi in cui, oltre che suonare e organizzare spazi in cui esporre opere, si innalzano pensieri, anche attraverso l'organizzazione di discussioni e dibattiti a tema condotti dagli alunni e dalle alunne in dialogo con i visitatori. Qui confluiscono ricchezza e valore delle discipline: punti di vista diversi, aspetti appartenenti a differenti campi del sapere che ci aiutano a comprendere la realtà.

Lo scopo è quello di favorire un'immersione nel contesto, attraverso attività e riflessioni che consentano di evidenziare anche la didattica sommersa, entrando in relazione e in dialogo con la tematica annualmente proposta a rappresentanza dell'evento e con il luogo assegnato. Lasciamo che gli alunni e le alunne parlino, osservino, scrivano, leggano e si chiedano anche cosa la musica abbia da dire di quegli spazi in un dialogo continuo tra realtà e immaginazione, proprio come chiede la cultura. In questo processo si supportano gli studenti e le studentesse nel prendere consapevolezza delle proprie caratteristiche di apprendimento, al fine di migliorare il metodo di studio, aumentare la capacità di concentrazione, organizzare il proprio apprendimento, saperlo valutare e condividere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli studenti e le studentesse nel prendere consapevolezza delle proprie caratteristiche di apprendimento al fine di migliorare il metodo di studio, aumentare la capacità di concentrarsi, organizzare il proprio apprendimento, saperlo valutare e condividere.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti (fascia 8/10) e ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli di base (valutazione pari a 6), attraverso percorsi didattici mirati e interventi di potenziamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Promuovere l'adozione sistematica di metodologie cooperative e strategie di tutoring tra pari all'interno delle attività didattiche e laboratoriali, per favorire apprendimento collaborativo, inclusione, responsabilizzazione degli alunni e sostegno reciproco.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire l'acquisizione di competenze comuni negli ambiti di STEAM, coding, metodologie didattiche innovative, sicurezza digitale (anche in relazione all'AI), orientamento e inclusione attraverso percorsi specifici di formazione.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere collaborazioni con enti, associazioni e realtà del territorio per ampliare le opportunità formative dei bambini e organizzare momenti significativi di partecipazione attiva con le famiglie (eventi e laboratori).

Attività prevista nel percorso: Monumenti aperti

Descrizione dell'attività	Partecipazione alla manifestazione Monumenti aperti, dedicata

	alla promozione e valorizzazione dei beni culturali, allo scopo di consolidare il rapporto fra scuola e territorio. L'attività fa parte integrante dell'Unità di Apprendimento di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Sono responsabili dell'attività per i diversi plessi e ordini e per la parte musicale i e le docenti Adriana Castellino, Valerio Carta, Valerio Cugia, Carmen Fadda, Antonella Marigliano, Claudio Ronzitti, Elisabetta Vignolo.
Risultati attesi	In questo processo si supportano gli studenti e le studentesse nel prendere consapevolezza delle proprie caratteristiche di apprendimento, al fine di migliorare il metodo di studio, aumentare la capacità di concentrazione, organizzare il proprio apprendimento, saperlo valutare e condividere.

Percorso n° 2: Educare al pensiero ecologico

Educare al pensiero ecologico impone un ripensamento del modo di fare scuola, che investa non solo i contenuti, ma anche le modalità di lavoro e le relazioni che si instaurano all'interno delle classi, ispirandosi alla coerenza tra mezzi e fini di ispirazione gandhiana e ad una visione olistica del sapere e della realtà. Affinché la conoscenza non sia fine a sé stessa, occorre pertanto unire il conoscere e l'operare concretamente attraverso un progetto educativo condiviso con gli alunni e le alunne dei tre ordini di scolarità presenti nell'Istituto.

Ormai da diversi anni si realizza nell'Istituto la cura dell'orto, che permette agli alunni e alle alunne di sperimentare alcune pratiche della tradizione contadina, mettendo a dimora germogli e semi per riscoprire l'antico piacere di piantarli e vederli crescere, imparando a conoscere e rispettare i tempi della natura senza forzature e praticando concretamente la cura attraverso un'attività di carattere collettivo e cooperativo.

Nel plesso della Scuola primaria di Via Is Guadazzonis è stato piantato l'albero di Leonardo, attraverso il quale ci si prende cura del ricordo del piccolo alunno della scuola precocemente venuto a mancare, tramite una collaborazione costante con i familiari del bambino.

Con il progetto degli orti didattici, inoltre, si favorisce l'inclusione della popolazione più fragile, in particolare degli anziani, coinvolgendoli come risorsa attiva nella vita scolastica. Da diversi anni alcuni anziani, nonni di ex alunni e alunne dell'Istituto, partecipano alla cura dell'orto insieme agli studenti e alle studentesse, condividendo saperi tradizionali, tecniche di coltivazione e storie legate alla vita rurale. Ciò permette loro di sentirsi valorizzati, utili e parte di una comunità, riducendo il rischio di isolamento. Allo stesso tempo, i bambini e le bambine beneficiano dell'incontro intergenerazionale, imparando ad ascoltare, collaborare e riconoscere il valore dell'esperienza.

In questo modo, l'orto diventa un luogo di crescita anche sociale, capace di favorire legami significativi, inclusione, rispetto reciproco e benessere per tutte le persone coinvolte. Tali esperienze consentono l'attivazione di percorsi didattici mirati e di interventi di potenziamento, con il traguardo di incrementare la percentuale di alunni/e che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti (fascia 8/10) e di ridurre la quota di studenti/esse collocati nei livelli di base (valutazione pari a 6).

Fare l'orto a scuola ha infatti una forte valenza educativa, con obiettivi trasversali:

a) comprendere l'importanza dell'attesa, per ottenere il 'frutto' che diventerà cibo per l'uomo;

b) collaborare in maniera sinergica per raggiungere obiettivi comuni;

c) rispettare la terra, preparare il terreno, curarne la fertilità, indagare le sinergie della natura;

d) riconoscere i semi, il periodo migliore dell'anno per seminare e le opportune modalità di semina e successiva coltivazione biologica;

e) reperire le biodiversità agricole locali e imparare a produrre e conservare i relativi semi per le semine future;

f) affinare l'utilizzo dei cinque sensi come gli strumenti di conoscenza.

Gli orti sono meravigliose aule all'aperto, sempre a disposizione di tutti e di tutte. La partecipazione cooperativa alla messa in opera favorisce lo scambio e il confronto fra tutti i soggetti coinvolti per approfondire e rafforzare il dialogo culturale e promuove un approccio cooperativo non solo tra alunni e alunne, ma anche con docenti e famiglie mediante il lavoro della terra con il fine di:

Promuovere la cultura scientifica e la conoscenza del patrimonio naturalistico.

Promuovere e sperimentare nuove metodologie didattiche.

Promuovere lo sviluppo dell'agricoltura biologica intesa come metodo di produzione rispettoso dell'ambiente e della salute.

Migliorare la capacità di esplorare e di osservare la realtà ed essere in grado di comunicare, tramite tabelle e schede, i risultati delle proprie osservazioni o ricerche.

Conoscere le caratteristiche dei vegetali in relazione all'habitat in cui vivono.

Conoscere i processi naturali ed i cicli vitali e sviluppare un comportamento "paziente" nel saper rispettare i ritmi della natura.

Educare alla scelta di prodotti naturali.

Consentire occasioni che favoriscano momenti di scambio e confronto generazionale.

Favorire una maggiore conoscenza dei bisogni degli alunni e delle alunne.

Creare occasioni di incontro tra soggetti diversi.

Favorire la fruizione degli spazi pubblici da parte degli alunni e delle alunne.

Conoscere il proprio ambiente.

Rispettare persone e cose, assumendo un atteggiamento attivo e partecipativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Condividere un sistema di valutazione di scuola con relativi strumenti favorendo una didattica orientativa e innovativa.

Traguardo

Favorire lo sviluppo armonico e integrale degli alunni, l'acquisizione delle competenze sociali e cognitive quali prerequisiti necessari ad affrontare il successivo percorso di apprendimento utilizzando strumenti di valutazione comuni per documentare il percorso.

○ Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli studenti e le studentesse nel prendere consapevolezza delle proprie caratteristiche di apprendimento al fine di migliorare il metodo di studio, aumentare la capacità di concentrarsi, organizzare il proprio apprendimento, saperlo valutare e condividere.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti (fascia 8/10) e ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli di

base (valutazione pari a 6), attraverso percorsi didattici mirati e interventi di potenziamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti flessibili e accoglienti per favorire il benessere emotivo, l'inclusione e le attività didattiche e laboratoriali.

Inclusione e differenziazione

Promuovere l'adozione sistematica di metodologie cooperative e strategie di tutoring tra pari all'interno delle attività didattiche e laboratoriali, per favorire apprendimento collaborativo, inclusione, responsabilizzazione degli alunni e sostegno reciproco.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere collaborazioni strutturate con enti, associazioni e realtà del territorio per ampliare le opportunità formative dei bambini e organizzare momenti significativi di partecipazione attiva con le famiglie (eventi e laboratori).

Attività prevista nel percorso: Orti didattici

Descrizione dell'attività	Cura degli orti didattici nei diversi plessi dell'Istituto a cura delle classi, guidate e supportate dalle docenti. Il progetto favorisce l'inclusione della popolazione più fragile, in particolare degli anziani, coinvolgendoli come risorsa attiva nella vita scolastica. Da diversi anni alcuni anziani, nonni di ex alunni e alunne dell'Istituto, partecipano alla cura dell'orto insieme agli studenti e alle studentesse, condividendo saperi tradizionali, tecniche di coltivazione e storie legate alla vita rurale. Ciò permette loro di sentirsi valorizzati, utili e parte di una comunità, riducendo il rischio di isolamento. Allo stesso tempo, i bambini e le bambine beneficiano dell'incontro intergenerazionale, imparando ad ascoltare, collaborare e riconoscere il valore dell'esperienza. Nel plesso della Scuola primaria di Via Is Guadazzonis è stato piantato l'albero di Leonardo, attraverso il quale ci si prende cura del ricordo del piccolo alunno della scuola precocemente venuto a mancare, tramite una collaborazione costante con i familiari del bambino. L'Istituto è supportato nell'attività dal Comune e da alcune associazioni del Terzo settore.
Destinatari	Docenti ATA Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Nonni
Responsabile	Michela Bertoldo
Risultati attesi	• - Promuovere la cultura scientifica e la conoscenza del patrimonio naturalistico. - Promuovere e sperimentare nuove metodologie didattiche. - Promuovere lo sviluppo dell'agricoltura biologica intesa come metodo di produzione rispettoso dell'ambiente e della salute. - Migliorare la capacità di esplorare e di osservare la realtà ed essere in grado di comunicare, tramite tabelle e schede, i risultati delle proprie osservazioni o ricerche. - Conoscere le caratteristiche dei vegetali in relazione all'habitat in cui vivono. - Conoscere i processi naturali ed i cicli vitali e sviluppare un comportamento "paziente" nel saper rispettare i ritmi della natura. - Educare alla scelta di prodotti naturali. - Consentire occasioni che favoriscano momenti di scambio e confronto generazionale. - Favorire una maggiore conoscenza dei bisogni degli

alunni e delle alunne.

- Creare occasioni di incontro tra soggetti diversi.

- Favorire la fruizione degli spazi pubblici da parte degli alunni e delle alunne.

- Conoscere il proprio ambiente.

- Rispettare persone e cose, assumendo un atteggiamento attivo e partecipativo.

Percorso n° 3: Educare all'espressione di sé e alla comunicazione con l'altro/a: suono, movimento e comunicazione dei cittadini e delle cittadine del mondo

Fra gli elementi che caratterizzano e arricchiscono l'offerta formativa dei plessi del nostro Istituto Comprensivo vi sono la pratica strumentale, quella sportiva e quella multilinguistica: fin dalla scuola dell'infanzia, infatti, vengono attivati percorsi legati al suono, all'attività motoria e all'esperienza di lingue diverse dalla propria, spesso gestite dai e dalle docenti curricolari che, nel tempo, hanno acquisito competenze specifiche messe a disposizione delle classi.

Ormai da molti anni le Scuole secondarie di I grado "Don Milani" e "C. Colombo" hanno dato vita all'indirizzo musicale con lo scopo di incentivare e avvalorare, attraverso la musica, il suo insegnamento e la pratica strumentale, una capacità di lettura attiva e critica del reale. La musica infatti, in tutte le sue declinazioni, ci consente ulteriori possibilità di conoscenza, di espressione e di coscienza di sé, razionale ed emotiva, e dunque approcci sempre rinnovati e fonte di ulteriore rinnovamento della realtà e della cultura della pace e della libertà, per uno sviluppo armonioso della persona, non solo in relazione all'istituzione scolastica ma, più in generale, alla società nel suo complesso.

La musica è stata così, negli anni, oggetto di numerosi progetti, con l'ausilio di docenti interni affiancati, quando possibile, da esperti del settore, anche nelle classi e nelle sezioni delle scuole primarie e dell'infanzia, che hanno saputo creare momenti di forte aggregazione, dando vita a

concerti e spettacoli anche legati alle azioni di solidarietà che da sempre contraddistinguono il nostro Istituto e realizzando la continuità verticale che lo caratterizzano come Istituto comprensivo. La partecipazione delle classi del corso a indirizzo musicale a concorsi e ad eventi quali Monumenti aperti, anche con la presenza di un vasto coro, che raccoglie quanti a diverso titolo ruotano o hanno ruotato intorno all'Istituto comprensivo, è diventata nel tempo una piacevole consuetudine.

Al suono si è unito il movimento, con la piena consapevolezza che, accanto al potenziamento fisico-motorio, sia importante far emergere la valenza educativa dello sport e l'importanza del fair play sin dalla scuola dell'Infanzia, integrando la pratica curricolare, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare. Come la musica, anche lo sport costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che permettano l'instaurazione di un clima positivo, inclusivo e di collaborazione che faciliti gli apprendimenti.

L'attuazione, nell'anno scolastico 2021/2022, di un corso sperimentale a indirizzo sportivo presso la Scuola secondaria G.B. Tuveri e di un percorso specifico nella Scuola secondaria "C.Colombo", consolidano la sinergia della scuola con le associazioni del territorio proponendo, con una didattica laboratoriale coinvolgente e attiva, diverse tematiche trasversali con forte interconnessione con il curricolo, quali:

- conoscenza e rispetto dell'ambiente

- cibo e alimentazione, per affrontare le tematiche di uno stile alimentare e di vita corretto e d equilibrato

- elementi di anatomie e fisiologia

- attività sportive all'aperto e in ambienti naturali

Nel corso sperimentale ad indirizzo sportivo si attiva una "curvatura sportiva" del curricolo, nel senso che vengono realizzate attività motorie potenziate, laboratori di avviamento alle diverse discipline, incontri con istruttori qualificati e iniziative legate al benessere, al fair play e alla cultura dello sport. Parallelamente, tutti i e le docenti, nelle rispettive discipline, affrontano tematiche collegate allo sport (ad esempio salute e alimentazione, sport nella storia, regolamenti, narrazioni sportive), integrando così un approccio interdisciplinare.

Dall'anno scolastico 2022/2023, inoltre, la scuola primaria ha assistito al potenziamento del monte ore destinato all'educazione fisica con l'obiettivo didattico di avvicinare gli studenti al

mondo dello sport in modo educativo e partecipativo: la pratica sportiva aiuta infatti a maturare disciplina e costanza e diventa uno strumento per prevenire l'instaurarsi di comportamenti problematici come l'aggressività, l'isolamento, gli atteggiamenti oppositivi, sintomi di alcune forme di disagio proprie dell'età.

Infine, nell'a.s. 2022/2023, presso la "Scuola secondaria G.B. Tuveri" è stato introdotto il corso sperimentale a indirizzo linguistico, nato dalla certezza che l'acquisizione delle lingue straniere sia una risorsa importante e imprescindibile per il futuro scolastico, formativo e lavorativo dei nostri alunni e delle nostre alunne, e dalla consolidata prassi di operare sulle competenze trasversali: il nostro Istituto, infatti, ha da anni realizzato un curricolo che prevede, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, un'azione comune finalizzata al raggiungimento di competenze conoscitive, metodologico-operative, linguistico-comunicative e relazionali.

Anche nel corso sperimentale ad indirizzo linguistico si attiva una "curvatura linguistica" del curricolo, nel senso che si attivano percorsi di potenziamento nelle lingue straniere attraverso metodologie comunicative, attività laboratoriali, strumenti multimediali e interventi con lettori madrelingua. Anche in questo caso, tutti i e le docenti contribuiscono nel loro ambito disciplinare, trattando argomenti e contenuti in chiave linguistica o interculturale, per favorire un apprendimento più naturale e diffuso.

La conoscenza delle lingue straniere ha un alto valore formativo, dal momento che prepara i ragazzi e le ragazze a sentirsi parte attiva del mondo in una realtà che richiede sempre maggiore flessibilità e capacità di affrontare situazioni complesse. Tale consapevolezza ha inizio nelle sezioni delle nostre Scuole dell'Infanzia, dove è possibile ascoltare la musicalità di una lingua diversa rispetto all'italiano compiendo così il primo passo verso la cultura dell'altro da noi, per poi svilupparsi con sempre maggiori competenze nella Scuola Primaria e in quella Secondaria.

Entrambe le curvature degli indirizzi si integrano nel curricolo ordinario, coinvolgendo l'intero consiglio di classe e offrendo agli studenti un'esperienza educativa più ricca, motivante e orientativa, in linea con le competenze chiave europee e con le esigenze formative della società contemporanea. In tale prospettiva, l'Istituto individua inoltre come priorità lo svolgimento delle prove nazionali in un numero superiore di classi della Scuola Primaria, con il traguardo di aumentare la partecipazione di tutte le classi seconde e quinte per disporre di dati più ampi e significativi. Ulteriore priorità è la verifica della validità del percorso di orientamento in uscita, attraverso il monitoraggio, su un gruppo campione, degli esiti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, fino al termine del primo anno della Scuola Secondaria di II grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli studenti e le studentesse nel prendere consapevolezza delle proprie caratteristiche di apprendimento al fine di migliorare il metodo di studio, aumentare la capacità di concentrarsi, organizzare il proprio apprendimento, saperlo valutare e condividere.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti (fascia 8/10) e ridurre la quota di studenti che si collocano nei livelli di base (valutazione pari a 6), attraverso percorsi didattici mirati e interventi di potenziamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Svolgere le prove nazionali in un numero superiore di classi della Scuola Primaria.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle prove nazionali di tutte le classi seconde e quinte della scuola Primaria, in modo da avere dati più ampi e significativi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Verificare la validità del percorso di orientamento in uscita.

Traguardo

Monitorare, su un gruppo campione, gli esiti negli anni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, da quest'ultima alla secondaria di I grado e al termine del primo anno di frequenza della scuola Secondaria di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare un sistema di monitoraggio degli apprendimenti attraverso prove comuni parallele, utilizzando i risultati per progettare interventi mirati di recupero e potenziamento, al fine di incrementare il numero di alunni nelle fasce di apprendimento medio-alte e ridurre la quota di studenti nei livelli di base.

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti flessibili e accoglienti per favorire il benessere emotivo, l'inclusione e le attività didattiche e laboratoriali.

Valorizzare gli spazi interni (laboratori digitali, artistici, linguistici, scientifici, polivalenti) ed esterni (giardini, cortili), promuovendo attività laboratoriali che favoriscano esperienze di apprendimento individuale e di gruppo, stimolando competenze trasversali, creatività e partecipazione attiva.

Inclusione e differenziazione

Promuovere l'adozione sistematica di metodologie cooperative e strategie di tutoring tra pari all'interno delle attività didattiche e laboratoriali, per favorire apprendimento collaborativo, inclusione, responsabilizzazione degli alunni e sostegno reciproco.

Continuita' e orientamento

Promuovere incontri periodici tra docenti di ordini diversi per condividere criteri e strumenti di valutazione, monitorare l'evoluzione delle competenze e dei progressi degli alunni, e garantire dati piu' precisi in merito ai risultati a distanza nel passaggio tra i diversi ordini di scuola dell'istituto.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere collaborazioni strutturate con enti, associazioni e realtà del territorio per ampliare le opportunità formative dei bambini e organizzare momenti significativi di partecipazione attiva con le famiglie (eventi e laboratori).

Migliorare l'orientamento in uscita attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie, raccogliendo feedback per migliorare i percorsi educativi e orientativi.

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento sportivo, linguistico e musicale nelle scuole dell'infanzia e

primarie; percorsi a indirizzo musicale, corsi sperimentali a indirizzo sportivo e linguistico nella scuola secondaria di i grado

Descrizione dell'attività	Il percorso comprende attività diversificate a seconda degli ordini di scuola e dei plessi, e in particolare: - Attività di introduzione alla conoscenza della musica, delle lingue straniere e avviamento allo sport sin dalla Scuola dell'Infanzia. - Potenziamento, nella scuola primaria, del monte ore destinato all'educazione fisica con l'obiettivo didattico di avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo. - Potenziamento, nella scuola primaria "Randaccio", del monte ore destinato all'inglese con l'obiettivo didattico di migliorare le competenze linguistiche sin dai primi anni di scolarità. - Partecipazione dell'Istituto ai progetti Scuola Attiva Kids, Sport e Gioventude, Campionati sportivi studenteschi et al. - Realizzazione del percorso ad indirizzo musicale e dei corsi sperimentali ad indirizzo sportivo e linguistico nella Scuola secondaria di I grado G.B. Tuveri e dei percorsi ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I Grado C. Colombo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Sono responsabili delle attività sportive dell'Istituto i e le seguenti docenti: Emanuela Comella, Giorgia Collu, Flora Fiumara, Davide Godoni, Giovanni Gianeri, Barbara Livrieri. Nell'Istituto G.B. Tuveri sono referenti rispettivamente dell'indirizzo sportivo e linguistico il prof. Alessandro Putzolu e la prof.ssa Catia De Marco.
Risultati attesi	Offrire agli studenti e alle studentesse un’esperienza educativa più ricca, motivante e orientativa, in linea con le competenze chiave europee e con le esigenze formative della società contemporanea. Migliorare le conoscenze, le competenze chiave europee e favorire un miglioramento degli esiti in uscita. Migliorare la conoscenza di sé e dei propri talenti e l'orientamento in uscita e nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il concetto di innovazione nel nostro Istituto si integra pienamente con la tradizione che da sempre lo caratterizza. Il corpo docente si è appropriato di tali modalità didattiche miste interpretandole quali scelte condivise, impegnandosi nella formazione e nell'aggiornamento continui e nell'autoformazione attraverso la costituzione della "Comunità di pratiche di apprendimento" per lo scambio delle buone prassi e delle svariate competenze.

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso attività quali:

- la didattica e la costruzione di attività per competenze guidate dal curricolo verticale condiviso;

- l'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) e del metodo BYOD (bring your own device);

- il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche grazie al supporto di insegnanti madrelingua o bilingui e al CLIL (Content language integrated learning). Tali percorsi di potenziamento, rivolti sia a studenti e studentesse dei tre ordini di scuola che al personale docente, sono stati nel corso degli anni scolastici 2023/24 e 2024/25, ulteriormente implementati grazie a progetti dedicati.

Le metodologie innovative adottate nei tre ordini di scolarità sono la peer education (insegnamento fra coetanei), il cooperative learning (apprendimento cooperativo), il circle time (disposizione a cerchio degli alunni e delle alunne per facilitare la condivisione delle esperienze, la partecipazione paritaria e democratica e l'ascolto attivo), la flipped classroom" (classe capovolta), le attività laboratoriali in piccoli gruppi.

Si sceglie di affiancare alla promozione dei livelli di apprendimento degli alunni e delle alunne nelle diverse discipline, di garantire a tutti/e pari opportunità, con azioni di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Grazie all'attivazione di azioni ad hoc, si lavora per implementare le capacità comunicative che potranno aiutare gli studenti e le studentesse a perfezionare o acquisire la capacità espositiva con una chiara ricaduta nella performance delle discipline più teoriche attraverso strumenti come il

brain storming, l'analisi SWOT, il debate.

Le scelte didattiche che si delineano hanno quale fine ultimo la costruzione di un atteggiamento di curiosità e partecipazione negli studenti e nelle studentesse, al fine di sviluppare la consapevolezza critica, acquisire la capacità di reperire e comprendere informazioni, perseguire obiettivi, utilizzare criticamente e in modo consapevole gli strumenti, soprattutto digitali. È necessario favorire l'interdisciplinarità e la trasversalità, promuovendo, nell'insegnamento e nell'apprendimento, la consapevolezza dell'interconnessione tra i saperi.

Nel corso del tempo, i diversi plessi hanno ripensato i propri spazi dando vita ad ambienti di apprendimento che favoriscano l'approccio esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali.

Ad esempio, la Scuola Secondaria di I grado "G.B. Tuveri" ha avviato, dall'anno scolastico 2018/2019, una radicale innovazione pedagogico-didattica con il progetto "Classi senza aule". Questo nuovo modello di organizzazione vede la realizzazione di aule disciplinari, sconvolgendo la configurazione tradizionale secondo la quale a ogni gruppo classe è attribuito uno spazio in cui gli studenti e le studentesse vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i e le docenti si spostano da una classe all'altra. Le aule sono ora assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano: i e le docenti non hanno più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi e le colleghe di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica il più possibile attiva e di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, software e così via. Coerentemente con questa scelta, è necessario un costante confronto con colleghi e colleghe di analoghe discipline per condividere scelte strategiche e metodologiche più funzionali. Ci si propone, con questa scelta, di accrescere la motivazione e la socializzazione, potenziando l'apprendimento e favorendo il benessere nel percorso scolastico.

La Scuola Secondaria "Cristoforo Colombo" è caratterizzata da un'ampia disponibilità di spazi: spazi sportivi all'aperto, con un campo da calcio a 5 adattabile fino a 11, una biblioteca scolastica, un'aula multimediale con 24 postazioni, un laboratorio scientifico, un laboratorio artistico, un'Aula Magna da 150 posti utilizzata anche per le lezioni di strumento e rappresentazioni teatrali e sportive, oltre che per i concerti degli alunni e delle alunne delle classi ad indirizzo musicale. L'edificio, strutturato in due piani, è diviso in dipartimenti e aule disciplinari che si affacciano su ampi spazi comuni dove sono ubicati gli armadietti dati in dotazione a ciascun alunno/a per la custodia degli effetti personali e del materiale didattico. Sono inoltre presenti aule adibite a riunioni con i genitori, aule per educatori, pedagogisti, psicologi. Al piano superiore, oltre alle luminosissime aule per le lezioni, sono presenti ripostigli, una grande palestra, aule polivalenti, bagni, una doppia aula arredata a nuovo e climatizzata con 4 postazioni informatiche, biblioteca, sedie, divanetti, banchi per lezioni di approfondimento. All'esterno dell'edificio, nei giardini di pertinenza della scuola, sono presenti

panchine di recente installazione per le lezioni all'aperto.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola ha costituito la Comunità di pratiche, uno spazio dedicato alla condivisione, collaborazione e crescita professionale tra i docenti dell'Istituto.

In questo ambiente digitale è possibile:

- confrontarsi con colleghi su sfide educative comuni;

- scambiare esperienze e materiali didattici;

- costruire insieme conoscenze e innovazione pedagogica.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Offerta Formativa costituisce una sorta di radiografia della scuola, di cui mostra gli elementi strutturali che ne orientano decisioni e scelte didattiche e organizzative: queste sono così rese pubbliche, con un'assunzione di responsabilità della scuola e la presa d'atto da parte delle famiglie. Con la scelta dell'aggettivo formativa si vogliono richiamare i principi sui quali si radica l'istruzione: la vera essenza dell'apprendimento, che non è semplice acquisizione di contenuti disciplinari, di competenze, di saperi, ma anche di esperienze, relazioni, opportunità per la persona.

La nostra scuola nella sua interezza punta all'individualizzazione dell'istruzione attraverso le discipline oggetto di insegnamento, previste dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo del primo ciclo.

L'offerta formativa si esplicita anche grazie alle competenze disponibili all'interno della scuola con un richiamo alle forti risorse professionali dei e delle docenti presenti, comprese le figure dell'organico di potenziamento, che rendono attivabili e/o potenziate ulteriori attività che arricchiscono l'offerta stessa.

La Scuola dell'Infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini e delle bambine in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze adeguate alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Gli insegnamenti si basano sui campi di esperienza, che sono così articolati:



La Scuola Primaria, partendo da quanto acquisito nella Scuola dell'Infanzia, continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, per orientare gli alunni e le alunne nell'acquisizione dei

contenuti disciplinari e nella ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Il monte ore delle discipline, deliberato dal Collegio dei Docenti, tiene conto del tempo scuola ed è così differenziato:

TEMPO ORDINARIO 29 ore settimanali delle classi dalla prima alla quinta - plessi "Randaccio" e "Via del Sole"

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE (29 ORE) CLASSI 1°	TEMPO NORMALE (29 ORE) CLASSI 2°	TEMPO NORMALE (29 ORE) CLASSI 3°	TEMPO NORMALE (29 ORE) CLASSI 4°	TEMPO NORMALE (29 ORE) CLASSE 5°
ITALIANO	9	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
L2	1	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC	2	2	2	2	2
APPROFONDIMENTO	1	1	1	0	0

In aggiunta alle ore curricolari di L2 previste dalle Indicazioni Nazionali, tutte le classi del plesso Randaccio saranno coinvolte in attività interdisciplinari di approfondimento in lingua inglese, in compresenza tra la docente specialista di L2 e i/le docenti in servizio in orario di progetto. Le attività

coinvolgeranno le seguenti discipline: Matematica; Scienze; Storia; Educazione civica; Geografia e Italiano. Gli alunni e le alunne saranno impegnati nel progetto per 1 ora in tutte le classi.

TEMPO PIENO (40 ore settimanali - plessi "Nanni Loy", "via Is Guadazzonis" e "Via Zefiro")

DISCIPLINE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE - QUARTE - QUINTE
ITALIANO	9	9	8
STORIA	2	2	3
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	9	9	8
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
L2	1	2	3
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC	2	2	2
APPROFONDIMENTO	3	2	2
MENSA	5	5	5

L'organizzazione oraria della Scuola secondaria di I grado varia a seconda del plesso e della tipologia di corso:

Scuola secondaria di I grado “G.B. Tuveri”

CORSI A TEMPO ORDINARIO (30 ore; attualmente tutte le classi I, i corsi A ed E e le classi I e III F): le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con orario 8:00/14:00;

CORSI A TEMPO ORDINARIO CON ORARIO SU 6 GIORNI (attualmente la sola classe II F) frequentano le lezioni dal lunedì al sabato con orario 08.00/13.00;

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE (Clarinetto, percussioni, chitarra, pianoforte) (33 ORE): le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00, con un rientro dalle ore 14.45 alle ore 16.45 e uno individuale per la lezione di strumento;

CORSO SPERIMENTALE A INDIRIZZO SPORTIVO (attività sportive specifiche che variano nel corso del triennio) (33 ORE): le lezioni si svolgono il lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8.00 alle ore 14.00; il martedì e il venerdì dalle ore 08.30 alle ore 14.00 con rientro dalle ore 14.45 alle ore 16.45;

Le tre classi del Corso sperimentale ad indirizzo sportivo realizzeranno l'attività di Vela utilizzando all'interno della quota del 20% del curricolo.

CORSO SPERIMENTALE A INDIRIZZO LINGUISTICO (con docente madrelingua/bilingue inglese, francese e spagnolo) (33 ORE): le lezioni si svolgono il lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8.00 alle ore 14.00; il martedì e il venerdì dalle ore 08.30 alle ore 14.00 con rientro dalle ore 14.45 alle ore 16.45;

Dall'a.s. 2026/27 tutte le classi frequenteranno dal lunedì al venerdì, secondo la scansione oraria prevista per i corsi a tempo ordinario e per quelli ad indirizzo.

La Scuola Secondaria di I grado “G.B. Tuveri” ha adottato, ormai da diversi anni, il modello organizzativo-didattico "Classi senza aule", per il quale le aule sono assegnate ai e alle docenti in funzione delle discipline che insegnano, e gli studenti e le studentesse vi si recano per partecipare alle lezioni.

Il regolamento che disciplina l'organizzazione "Classi senza aule" è qui riportato.

Scuola secondaria di I grado “C. Colombo”

CORSI A TEMPO ORDINARIO (30 ore): le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con orario 8:00/14:00;

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE (Pianoforte, Chitarra, Flauto e Violino) (33 ORE): le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, con orario 08:00/14:00. Al mattino gli alunni partecipano per 2 ore alla lezione di musica d’ insieme dalle 10:00 alle 12 o dalle 12:00 alle 14:00. al pomeriggio l’orario si articola dalle 14,45 alle 18,45 con un rientro di 1 ora per la lezione individuale di strumento;

CORSO A TEMPO PROLUNGATO (36 ore): le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con orario 08:00/14.00 e due rientri pomeridiani (con mensa) fino alle 16:45.

DISCIPLINE	TEMPO ORDINARIO (30 ore) Tuveri - Colombo	INDIRIZZO MUSICALE (33 ORE) Tuveri - Colombo	INDIRIZZO SPORTIVO (33 ORE) Tuveri	INDIRIZZO LINGUISTICO (33 ORE) Tuveri	TEMPO PROLUNGATO (36 ORE) Colombo
ITALIANO	5	5	5	5	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
PRIMA LINGUA COMUNITARIA: INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE/SPAGNOLO	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC	1	1	1	1	1

APPROFONDIMENTO	1	1	1	1	1
STRUMENTO (solo per l'indirizzo musicale)		3			
ATTIVITA' SPORTIVE (solo per l'indirizzo sportivo)			3		
PRATICA LINGUISTICA con docenti madrelingua di Inglese, Francese e Spagnolo (solo per l'indirizzo linguistico)				3	

Di seguito i criteri di precedenza per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, che verranno utilizzati in caso di richieste eccedenti la disponibilità di posti nelle scuole dell'Istituto:

Tabella INFANZIA	
A) Alunni con disabilità A/1) Presenza nel nucleo familiare di fratelli/sorelle frequentanti la scuola dell'infanzia richiesta	priorità assoluta
B) Residenza nello stradario di pertinenza della Scuola dell'Infanzia richiesta	punti 25
C) Domicilio del nucleo familiare nello stradario di pertinenza della Scuola dell'Infanzia richiesta	punti 10
D) Residenza nel Comune di Cagliari	punti 05
E) Presenza nel nucleo familiare di fratelli/sorelle frequentanti le scuole ubicate nello stradario di pertinenza della Scuola dell'Infanzia richiesta	punti 15
F) Presenza di un solo genitore nel nucleo familiare (non coppie di fatto; nubile/celibe; vedova/o; divorziata/o; separata/o)	punti 15
G) Almeno un genitore con dichiarazione di sede di lavoro nello stradario di pertinenza della Scuola dell'Infanzia richiesta	punti 05
H) Presenza di una situazione di svantaggio nel nucleo familiare da documentare (ad esempio, stato di salute; interessamento del servizio sociale)	punti 15
A parità di punteggio si terrà conto della maggiore età del bambino/a. NOTE APPLICATIVE: 1) I punteggi di cui ai punti B, C, D non sono cumulabili 2) La residenza dovrà essere posseduta entro i termini di scadenza delle iscrizioni. In caso di trasferimenti è sufficiente dimostrare di averla richiesta entro gli stessi termini. 3) La priorità assoluta ha valore esclusivamente in caso di prima scelta dell'ICS; in caso invece di smistamento da altro Istituto l'alunno sarà graduato secondo gli altri criteri.	

Tabella PRIMARIA	
A) Alunni con disabilità A/1) Alunni provenienti dalle scuole dell'infanzia dello stesso Istituto Comprensivo A/2) Presenza nel nucleo familiare di fratelli/sorelle frequentanti la Scuola Primaria richiesta	priorità assoluta
B) Residenza nello stradario di pertinenza della Scuola Primaria richiesta	punti 25
C) Domicilio del nucleo familiare nello stradario di pertinenza della Scuola Primaria richiesta	punti 10
D) Residenza nel Comune di Cagliari	punti 5
E) Presenza nel nucleo familiare di fratelli/sorelle frequentanti le scuole ubicate nello stradario di pertinenza della Scuola Primaria richiesta	punti 15
F) Frequenza pregressa nelle Scuole dell'Infanzia ubicate nello stradario di pertinenza della Scuola Primaria richiesta	punti 10
G) Presenza di un solo genitore nel nucleo familiare (non coppie di fatto; nubile/celibe; vedova/o; divorziata/o; separata/o)	punti 15
H) Almeno un genitore con dichiarazione di sede di lavoro nello stradario di pertinenza della Scuola Primaria richiesta	punti 05
I) Presenza di una situazione di svantaggio nel nucleo familiare da documentare (ad esempio, stato di salute; interessamento del servizio sociale)	punti 15
A parità di punteggio si terrà conto della maggiore età del bambino/a. NOTE APPLICATIVE: 1) I punteggi di cui ai punti D,E,F non sono cumulabili. 2) La residenza dovrà essere posseduta entro i termini di scadenza delle iscrizioni. In caso di trasferimenti è sufficiente dimostrare di averla richiesta entro gli stessi termini. 3) La priorità assoluta ha valore esclusivamente in caso di prima scelta dell'ICS; in caso invece di smistamento da altro Istituto l'alunno sarà graduato secondo gli altri criteri.	

Tabella SECONDARIA DI I GRADO	
A) Alunni con disabilità A/1) Alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso Istituto Comprensivo A/2) Presenza nel nucleo familiare di fratelli/sorelle frequentanti la Scuola Secondaria richiesta	priorità assoluta
B) Presenza nel nucleo familiare di fratelli/sorelle frequentanti le scuole dell'Istituto Comprensivo	punti 15
C) Presenza di un solo genitore nel nucleo familiare (non coppie di fatto; nubile/celibe; vedova/o; divorziata/o; separata/o)	punti 15
D) Residenza nel Comune di Cagliari	punti 10
E) Almeno un genitore con dichiarazione di sede di lavoro nello stradario dell'Istituto Comprensivo	punti 05
F) Presenza di una situazione di svantaggio nel nucleo familiare da documentare (ad esempio, stato di salute; interessamento del servizio sociale)	punti 15
A parità di punteggio si terrà conto della maggiore età del ragazzo/a. NOTE APPLICATIVE: 1) La residenza dovrà essere posseduta entro i termini di scadenza delle iscrizioni. In caso di trasferimenti è sufficiente dimostrare di averla richiesta entro gli stessi termini. 2) La priorità assoluta ha valore esclusivamente in caso di prima scelta dell'ICS; in caso invece di smistamento da altro Istituto l'alunno sarà graduato secondo gli altri criteri.	

Le iscrizioni si svolgeranno nelle date previste dalla circolare ministeriale.

A partire dal giorno successivo alla scadenza si terranno le prove attitudinali per la formazione delle classi della Scuola secondaria di I grado per i percorsi a indirizzo musicale e dei corsi sperimentali a indirizzo sportivo e linguistico, i cui regolamenti sono riportati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito Web.

Insegnamenti e quadri orario

IC RAND TUVERI DMILANI-COLOMBO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: " PAULO FREIRE" CAAA81202R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI MONTEMIXI CAAA81203T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI VIA CORSICA CAAA81205X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SCIROCCO (CAGLIARI) CAAA812061

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S'ARRULLONI (CAGLIARI) CAAA812072

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: B.S. ELIA "N.LOI" CAEE812011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO" CAEE812022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA IS GUADAZZONIS CAEE812033

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ZEFIRO (CAGLIARI) CAEE812044

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DEL SOLE (CAGLIARI) CAEE812055

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TUVERI + COLOMBO CAMM81201X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base delle Linee Guida pubblicate a settembre del 2024 , sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado, l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale a tutte le discipline, per un monte ore minimo di 33 ore annuali.

Approfondimento

Presso la Scuola secondaria di I grado "C. Colombo" è attivo un Corso a tempo prolungato per la classe III D , con due rientri settimanali e servizio mensa.

Curricolo di Istituto

IC RAND TUVERI DMILANI-COLOMBO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni e le alunne, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta alla dimensione relazionale e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno/a possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni e le compagne. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola, al fine di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale e di reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto svolto nell'ordine scolastico precedente, in modo da costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo comprende una sezione interamente dedicata alle competenze digitali a partire dalla Scuola dell'Infanzia e una parte dedicata alla didattica orientativa e il curricolo di educazione civica.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti e le docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione delle proprie attività didattiche quotidiane, organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i mezzi attraverso i quali gli alunni e le alunne in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in

tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'avere dettagliatamente indicato, per alcuni anni e per ogni disciplina, i contenuti, serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno/a, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti e le docenti dell'Istituto Comprensivo, rappresentati nella Commissione Curricolo, ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, e della nostra storia, fatta di accorpamenti, di fusioni tra Istituti precedentemente diversi per storia e tradizione, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche, nell'ottica di una comunità educante unita e tesa verso un unico obiettivo.

Si propone pertanto di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse

- presentare una coerenza interna

- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, e in modo particolare nella Scuola secondaria, dove, sin dalla classe I, gli alunni e le alunne sono coinvolti in percorsi di didattica orientativa che li possano aiutare ad avere una maggiore consapevolezza di sé e a compiere scelte formative e di vita coerenti con le loro attitudini e caratteristiche peculiari.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'orto dei piccoli: scopro, semino, cresco.

Gli orti didattici coinvolgono tutti gli ordini dell'istituto a partire dalla scuola dell'Infanzia. La realizzazione coinvolge anche soggetti esterni, in particolare qualche nonno, che sono

risorse per i quartieri e le nostre scuole. L'orto didattico, oltre ad essere un laboratorio di osservazione e sperimentazione dei cambiamenti in natura, diventa un momento di connessioni intergenerazionali e di promozione di un dialogo volto a percepire i soggetti fragili come risorsa e fonte di sapere e saper fare.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l’altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l’altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l’altro ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l’altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto, pubblicato nell'apposita sezione PTOF del sito Web della scuola al seguente link: https://www.randaccio-tuveri-donmilani-colombo.edu.it/ptof/, oltre ad una parte relativa alle competenze digitali, comprende sezioni dedicate in modo specifico all'Educazione civica e alla Didattica orientativa per tutti gli ordini di scolarità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I tre ordini dell'Istituto lavorano allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso numerosi progetti di carattere interdisciplinare. A titolo esemplificativo citiamo qui gli orti

didattici, la Corsa contro la fame, il giornale della scuola.

Si rimanda per un elenco più dettagliato alle tabelle dei progetti dell'Offerta formativa relativi ai tre ordini.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è compreso nel curricolo verticale d'Istituto.

La scuola ha inoltre redatto il Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e organizza specifiche attività di sensibilizzazione sul tema rivolte a studenti e studentesse, docenti e genitori.

Utilizzo della quota di autonomia

Le tre classi del Corso sperimentale ad indirizzo sportivo, in continuità con gli anni precedenti, aderiscono all'attività di Vela all'interno della quota del 20% del curricolo.

Approfondimento

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni e le alunne, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta alla dimensione relazionale e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno/a possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni e le compagne. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola, al fine di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono

aver avuto carattere occasionale e di reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto svolto nell'ordine scolastico precedente, in modo da costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo comprende una sezione interamente dedicata alle competenze digitali a partire dalla Scuola dell'Infanzia e una parte dedicata alla didattica orientativa e il curricolo di educazione civica.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti e le docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione delle proprie attività didattiche quotidiane, organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i mezzi attraverso i quali gli alunni e le alunne in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'avere dettagliatamente indicato, per alcuni anni e per ogni disciplina, i contenuti, serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno/a, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti e le docenti dell'Istituto Comprensivo, rappresentati nella Commissione Curricolo, ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, e della nostra storia, fatta di accorpamenti, di fusioni tra Istituti precedentemente diversi per storia e tradizione, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche, nell'ottica di una comunità educante unita e tesa verso un unico obiettivo.

Si propone pertanto di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse

- presentare una coerenza interna

- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, e in modo particolare nella Scuola secondaria, dove, sin dalla classe I, gli alunni e le alunne sono coinvolti in percorsi di didattica orientativa che li possano aiutare ad avere una maggiore consapevolezza di sé e a compiere scelte formative e di vita coerenti con le loro attitudini e caratteristiche peculiari.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: TUVERI + COLOMBO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Corso sperimentale a indirizzo linguistico nella scuola secondaria di I grado

Il corso sperimentale a indirizzo linguistico nasce dalla consapevolezza che l'acquisizione delle lingue straniere sia una risorsa importante e imprescindibile per il futuro scolastico, formativo e anche lavorativo degli studenti e delle studentesse e dall'esigenza di sviluppare, con ancora più efficacia, la competenza multilinguistica.

La conoscenza delle lingue straniere ha infatti un alto valore formativo, dal momento che prepara i giovani a sentirsi parte attiva del mondo in una realtà che richiede sempre maggiore flessibilità e capacità di affrontare situazioni complesse.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Job Shadowing e Formazione Docenti all'Estero

Attività di job shadowing e formazione all'estero finalizzata al miglioramento delle competenze didattiche, metodologiche e linguistiche dei docenti della scuola secondaria di I grado attraverso l'osservazione di buone pratiche educative in contesti europei

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC RAND TUVERI DMILANI-COLOMBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Digital Brain: Progetto «Progressi» - Linea Digitiamo - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria.

Il Progetto «Progressi» - Linea Digitiamo - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria, dal titolo Digital Brain, si svolge tra ottobre e dicembre 2025 in orario curricolare, con durata dalle 4 alle 6 ore per le diverse classi e prevede il seguente programma:

Scuola secondaria

Classi prime: Informatica di base;

Classi seconde: Presentazioni multimediali - Grafica e multimedia - Modellazione con Tinkercad;

Classi terze: Coding e robotica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo Generale :

Ampliare le autonomie personali favorendo la crescita individuale di tutti gli alunni, al di là del genere e della condizione sociale e di salute, implementando la qualità psicofisica e delle relazioni, assicurando la formazione a tutto tondo dei cittadini del domani resi empatici e resilienti da azioni svolte in un contesto diversificato e accrescere l'importanza attribuita dall'utenza all'istruzione anche innovativa, all'inclusione, alla relazione e al conseguimento di competenze digitali che favoriscano le pari opportunità con la conseguente riduzione del divario sociale.

Obiettivi di apprendimento:

Personalizzazione dell'apprendimento : utilizzare tecnologie come algoritmi di apprendimento automatico per adattare i contenuti e le attività alle esigenze e al livello di competenza di ciascun partecipante.

Gamification : Incorporare elementi di gioco nell'ambiente di apprendimento digitale per motivare gli studenti e renderli più coinvolti.

Apprendimento esperienziale : favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. Ad esempio, consentire agli studenti di utilizzare dispositivi digitali o applicazioni pertinenti durante le lezioni, in modo che possano applicare immediatamente ciò che stanno imparando.

Apprendimento collaborativo : promuovere la collaborazione tra gli studenti attraverso piattaforme online, forum di discussione o progetti di gruppo.

Accessibilità e inclusività : utilizzare tecnologie assistive e garantire che i contenuti siano accessibili tramite lettori di schermo e altre modalità di accesso.

Contenuti multimediali interattivi: utilizzare una varietà di risorse multimediali, come video, quiz interattivi, simulazioni ed esercizi pratici, per rendere il processo di apprendimento più coinvolgente e completo.

Valutazione basata sulle competenze : sostituire la tradizionale valutazione basata su test con valutazioni basate su progetti, portfolio o dimostrazioni pratiche delle competenze digitali acquisite.

Mentorship e tutoraggio online : offrire supporto individuale attraverso le figure appositamente individuate. Gli studenti possono avere la possibilità di chiedere consigli, chiarimenti o aiuto personalizzato quando ne hanno bisogno.

Analisi dei dati e feedback personalizzati: raccogliere dati sull'apprendimento degli studenti e utilizzarli per fornire feedback personalizzati e raccomandazioni per il miglioramento.

Integrazione delle competenze digitali nella vita quotidiana : concentrarsi sulla trasferibilità delle competenze digitali acquisite nella vita quotidiana, come la gestione delle finanze personali, la sicurezza online e la ricerca di informazioni rilevanti.

Modalità di valutazione

Valutazione delle competenze pratiche: valutare le competenze pratiche degli studenti attraverso esercizi pratici, progetti in cui devono applicare le loro conoscenze, simulazioni di situazioni reali e rendimento nelle materie di studio.

Indicatori di fidelizzazione: monitorare la fidelizzazione degli studenti nel corso del progetto. Una bassa percentuale di abbandono può indicare che gli studenti stanno

vedendo valore nel progetto e stanno progredendo verso gli obiettivi.

Testimonianze: raccogliere testimonianze di studenti che hanno tratto beneficio dal progetto. Questi esempi concreti, da inserire nel "giornalino scolastico", possono dimostrare l'efficacia del progetto nell'aiutare tutti gli studenti della scuola a raggiungere i loro obiettivi.

Partecipazione attiva: monitorare la partecipazione attiva degli studenti nelle attività del progetto, come la frequenza alle lezioni, la partecipazione a discussioni online o la partecipazione a progetti di gruppo.

Miglioramenti nell'uso delle tecnologie: misurare il grado di competenza nell'uso delle tecnologie digitali.

Feedback degli studenti: raccogliere il feedback diretto degli studenti attraverso sondaggi, interviste o discussioni di gruppo.

Valutazioni e test: utilizzare valutazioni predefinite e test di competenza per misurare il livello di conoscenza e abilità degli studenti prima dell'inizio del progetto e alla conclusione dello stesso.

○ Azione n° 2: Digital Brain: Progetto «Progressi» - Linea Digitiamo - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria.

Il Progetto «Progressi» - Linea Digitiamo - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria, dal titolo Digital Brain, si svolge tra ottobre e dicembre 2025 in orario curricolare, con durata dalle 4 alle 6 ore per le diverse classi e prevede il seguente programma:

Scuola primaria: classi quarte e quinte: Informatica di base

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo Generale :

Ampliare le autonomie personali favorendo la crescita individuale di tutti gli alunni, al di là del genere e della condizione sociale e di salute, implementando la qualità psicofisica e delle relazioni, assicurando la formazione a tutto tondo dei cittadini del domani resi empatici e resilienti da azioni svolte in un contesto diversificato e accrescere l'importanza attribuita dall'utenza all'istruzione anche innovativa, all'inclusione, alla relazione e al conseguimento di competenze digitali che favoriscano le pari opportunità con la conseguente riduzione del divario sociale.

Obiettivi di apprendimento:

Personalizzazione dell'apprendimento : utilizzare tecnologie come algoritmi di apprendimento automatico per adattare i contenuti e le attività alle esigenze e al livello di competenza di ciascun partecipante.

Gamification : Incorporare elementi di gioco nell'ambiente di apprendimento digitale per

motivare gli studenti e renderli più coinvolti.

Apprendimento esperienziale : favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. Ad esempio, consentire agli studenti di utilizzare dispositivi digitali o applicazioni pertinenti durante le lezioni, in modo che possano applicare immediatamente ciò che stanno imparando.

Apprendimento collaborativo : promuovere la collaborazione tra gli studenti attraverso piattaforme online, forum di discussione o progetti di gruppo.

Accessibilità e inclusività : utilizzare tecnologie assistive e garantire che i contenuti siano accessibili tramite lettori di schermo e altre modalità di accesso.

Contenuti multimediali interattivi: utilizzare una varietà di risorse multimediali, come video, quiz interattivi, simulazioni ed esercizi pratici, per rendere il processo di apprendimento più coinvolgente e completo.

Valutazione basata sulle competenze : sostituire la tradizionale valutazione basata su test con valutazioni basate su progetti, portfolio o dimostrazioni pratiche delle competenze digitali acquisite.

Mentorship e tutoraggio online : offrire supporto individuale attraverso le figure appositamente individuate. Gli studenti possono avere la possibilità di chiedere consigli, chiarimenti o aiuto personalizzato quando ne hanno bisogno.

Analisi dei dati e feedback personalizzati: raccogliere dati sull'apprendimento degli studenti e utilizzarli per fornire feedback personalizzati e raccomandazioni per il miglioramento.

Integrazione delle competenze digitali nella vita quotidiana : concentrarsi sulla trasferibilità delle competenze digitali acquisite nella vita quotidiana, come la gestione delle finanze personali, la sicurezza online e la ricerca di informazioni rilevanti.

Modalità di valutazione

Valutazione delle competenze pratiche: valutare le competenze pratiche degli studenti attraverso esercizi pratici, progetti in cui devono applicare le loro conoscenze, simulazioni di situazioni reali e rendimento nelle materie di studio.

Indicatori di fidelizzazione: monitorare la fidelizzazione degli studenti nel corso del progetto. Una bassa percentuale di abbandono può indicare che gli studenti stanno vedendo valore nel progetto e stanno progredendo verso gli obiettivi.

Testimonianze: raccogliere testimonianze di studenti che hanno tratto beneficio dal progetto. Questi esempi concreti, da inserire nel "giornalino scolastico", possono dimostrare l'efficacia del progetto nell'aiutare tutti gli studenti della scuola a raggiungere i loro obiettivi.

Partecipazione attiva: monitorare la partecipazione attiva degli studenti nelle attività del progetto, come la frequenza alle lezioni, la partecipazione a discussioni online o la partecipazione a progetti di gruppo.

Miglioramenti nell'uso delle tecnologie: misurare il grado di competenza nell'uso delle tecnologie digitali.

Feedback degli studenti: raccogliere il feedback diretto degli studenti attraverso sondaggi, interviste o discussioni di gruppo.

Valutazioni e test: utilizzare valutazioni predefinite e test di competenza per misurare il livello di conoscenza e abilità degli studenti prima dell'inizio del progetto e alla conclusione dello stesso.

Dettaglio plesso: " PAULO FREIRE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Scienziato di classe, laboratorio STEM CRS4.

Da diversi anni, nel periodo invernale in tutti i plessi dell'infanzia si realizza un laboratorio STEM per le alunne e gli alunni di cinque anni. Durante il laboratorio, l'esperto conduce insieme alle bambine e ai bambini degli esperimenti per stimolare la comprensione di fenomeni scientifici, quali l'azione delle forze o il rapporto peso- velocità. Attraverso l'uso creativo di materiali di riciclo le bambine e i bambini costruiscono, giocano, sperimentano e si accostano alla "conoscenza del mondo".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Sviluppo della curiosità;

2) sviluppo del pensiero critico;

3) sviluppo della capacitò di collaborare;

4) sviluppo del pensiero creativo;

5) sviluppo della capacità di problem solving.

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA DI MONTEMIXI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Scienziato di classe, laboratorio STEM CRS4.

Da diversi anni, nel periodo invernale in tutti i plessi dell'infanzia si realizza un laboratorio STEM per le alunne e gli alunni di cinque anni. Durante il laboratorio, l'esperto conduce insieme alle bambine e ai bambini degli esperimenti per stimolare la comprensione di fenomeni scientifici, quali l'azione delle forze o il rapporto peso- velocità. Attraverso l'uso creativo di materiali di riciclo le bambine e i bambini costruiscono, giocano, sperimentano e si accostano alla "conoscenza del mondo".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Sviluppo della curiosità;

2) sviluppo del pensiero critico;

3) sviluppo della capacitò di collaborare;

4) sviluppo del pensiero creativo;

5) sviluppo della capacità di problem solving.

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA DI VIA CORSICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Scienziato di classe, laboratorio STEM CRS4.

Da diversi anni, nel periodo invernale in tutti i plessi dell'infanzia si realizza un laboratorio STEM per le alunne e gli alunni di cinque anni. Durante il laboratorio, l'esperto conduce insieme alle bambine e ai bambini degli esperimenti per stimolare la comprensione di fenomeni scientifici, quali l'azione delle forze o il rapporto peso- velocità. Attraverso l'uso creativo di materiali di riciclo le bambine e i bambini costruiscono, giocano, sperimentano e si accostano alla "conoscenza del mondo".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

1) Sviluppo della curiosità;

2) sviluppo del pensiero critico;

3) sviluppo della capacitò di collaborare;

4) sviluppo del pensiero creativo;

5) sviluppo della capacità di problem solving.

Dettaglio plesso: VIA SCIROCCO (CAGLIARI)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Scienziato di classe, laboratorio STEM CRS4.

Da diversi anni, nel periodo invernale in tutti i plessi dell'infanzia si realizza un laboratorio STEM per le alunne e gli alunni di cinque anni. Durante il laboratorio, l'esperto conduce insieme alle bambine e ai bambini degli esperimenti per stimolare la comprensione di fenomeni scientifici, quali l'azione delle forze o il rapporto peso- velocità. Attraverso l'uso creativo di materiali di riciclo le bambine e i bambini costruiscono, giocano, sperimentano e si accostano alla "conoscenza del mondo".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Sviluppo della curiosità;

2) sviluppo del pensiero critico;

3) sviluppo della capacitò di collaborare;

4) sviluppo del pensiero creativo;

5) sviluppo della capacità di problem solving.

Dettaglio plesso: S'ARRULLONI (CAGLIARI)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Scienziato di classe, laboratorio STEM CRS4.

Da diversi anni, nel periodo invernale in tutti i plessi dell'infanzia si realizza un laboratorio STEM per le alunne e gli alunni di cinque anni. Durante il laboratorio, l'esperto conduce insieme alle bambine e ai bambini degli esperimenti per stimolare la comprensione di fenomeni scientifici, quali l'azione delle forze o il rapporto peso- velocità. Attraverso l'uso creativo di materiali di riciclo le bambine e i bambini costruiscono, giocano, sperimentano e si accostano alla "conoscenza del mondo".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1) Sviluppo della curiosità;

2) sviluppo del pensiero critico;

3) sviluppo della capacitò di collaborare;

4) sviluppo del pensiero creativo;

5) sviluppo della capacità di problem solving.

Moduli di orientamento formativo

IC RAND TUVERI DMILANI-COLOMBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - attività STEM

Tra le attività di didattica orientativa previste per la classe I (30 ore) si segnala il modulo formativo relativo alle attività STEM.

Attività previste:

- Applicazione del metodo scientifico a contesti reali.

- Laboratori didattici orientativi presso il Parco di Molentargius.

- Visita partecipata del Museo di Zoologia.

- Visite e uscite didattiche a tema scientifico nel territorio.

Obiettivi:

- Sviluppare consapevolezza personale delle proprie abilità e del proprio approccio allo studio attraverso esplorazioni, osservazioni, simulazione di ipotesi ed esperimenti.

- Potenziare la capacità di condurre ricerche di laboratorio progettando, studiando e osservando modelli al fine di comprendere contesti di realtà e memorizzare in modo efficace.

- Potenziare le competenze nell'acquisizione delle conoscenze attraverso l'interazione e l'apprendimento reciproco con coetanei.

- Coltivare il senso civico degli studenti, sensibilizzandoli sull'importanza della differenziazione dei rifiuti e promuovendo il riciclo e il riutilizzo dei materiali come pratiche fondamentali.

Allegato:

DIDATTICA ORIENTATIVA SCUOLA SECONDARIA 2025-2026 classi Prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - esprimere sé stessi/e attraverso la creatività

Tra le attività di didattica orientativa previste per la classe II (30 ore) si segnala il modulo formativo relativo alle attività artistiche, musicali e sportive:

Attività previste:

- Laboratorio di espressività artistica con riflessione sulle competenze sviluppate e sulle attitudini personali emerse, al fine di scoprire il proprio talento in ambito artistico/espressivo.

- Laboratorio di pratica musicale - momento di sintesi del lavoro svolto: riflessione degli alunni sul lavoro svolto, sulle potenzialità individuali e del gruppo in ambito esecutivo e sul grado di abilità conseguito, al fine di acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie difficoltà nella pratica musicale.

- Partecipazione ad attività sportive quali Scuola Attiva Junior, Valori in rete e altre attività sportive con esperti esterni, al fine di acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti in ambito motorio e sportivo.

Allegato:

DIDATTICA ORIENTATIVA SCUOLA SECONDARIA 2025-2026 classi Seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - guardare al futuro, scegliere con

consapevolezza

All'interno delle attività previste per la classe III, un ruolo fondamentale riveste l'acquisizione di informazioni sul contesto in cui si vive e sull'offerta formativa presente nel territorio:

- conoscenza delle scuole, istituti e centri di formazione professionale;

- somiglianze e differenze tra i vari percorsi di studio.

- Partecipazione ad open day di Scuole Secondarie di II grado.

- Incontro con docenti e alunni/e delle Scuole Secondarie di II grado del territorio.

- Attività con scuole superiori.

- Giornate di incontro peer to peer con ex alunni/e del nostro Istituto frequentanti gli istituti superiori.

Ci si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Acquisire la capacità di riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e procedere all'autovalutazione per affrontare scelte consapevoli.

- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese siano appropriate o se invece necessitino di essere riviste.

- Portare i ragazzi e le ragazze verso l'auto-orientamento, ossia la capacità di poter scegliere da soli/e.

- Ridurre l'ansia e l'indecisione legate al passaggio alla scuola Superiore.

- Riconoscersi come protagonisti di questo momento di scelta, con il continuo supporto della famiglia e della scuola.

- Smontare gli stereotipi ed i miti infondati e dare spazio a esperienze che superino queste rappresentazioni.

Allegato:

DIDATTICA ORIENTATIVA SCUOLA SECONDARIA 2025-2026 classi Terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Ampliamento dell'offerta formativa - Scuola primaria

In tutti i plessi di Scuola Primaria sono attuati progetti che rientrano in macroaree coerenti con le finalità dell'Istituto: area artistico-espressiva, sportiva, educazione alla cittadinanza e inclusione, tecnico-scientifica, educazione ambientale e alla salute, potenziamento e recupero delle capacità di base, linguistica con approfondimento della lingua inglese. L'elenco completo dei progetti e delle uscite didattiche che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 è disponibile al seguente link: https://www.randaccio-tuveri-donmilani-colombo.edu.it/ptof/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescere il benessere degli alunni e delle alunne. Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti mediante esperienze di natura diversa. Aumentare le capacità comunicative. Favorire l'inclusività e la collaborazione anche attraverso l'attività motoria. Acquisire maggiore autonomia. Sperimentare diverse tecniche di attività e interiorizzare le regole. Rafforzare l'autostima.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Giardino
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Ampliamento dell'offerta formativa - Scuola dell'Infanzia

Nei plessi della Scuola dell'Infanzia si realizzano progetti atti a stimolare la crescita psicofisica e relazionale dei bambini e delle bambine attraverso la creatività e il gioco. I progetti rientrano in macroaree coerenti con le finalità del PdM: area artistico-espressiva, sportiva, educazione alla cittadinanza e inclusione, educazione ambientale e alla salute. L'elenco completo dei progetti e delle uscite didattiche che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 è disponibile al seguente link: https://www.randaccio-tuveri-donmilani-colombo.edu.it/ptof/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare ambienti di apprendimento che permettano ai bambini e alle bambine di condividere buone pratiche e nuove esperienze; favorire e consolidare lo sviluppo della propria identità; rafforzare lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Giardino

Ampliamento dell'offerta formativa - Scuola secondaria di I grado

Nella Scuola Secondaria sono attuati progetti che rientrano in macroaree coerenti con le finalità dell'Istituto: area artistico-espressiva, educazione civica, orientamento, inclusione, tecnico-scientifica, educazione ambientale e alla salute, potenziamento e recupero delle competenze di base di italiano, matematica e lingue straniere. L'elenco completo dei progetti che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 è disponibile al seguente link: https://www.randaccio-tuveri-donmilani-colombo.edu.it/ptof/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali e comprendere come tali opportunità si presentino. - Sviluppare la creatività, il pensiero strategico e la capacità di risoluzione dei problemi. - Sviluppare la riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. - Sviluppare la cultura del benessere. - Accrescere la qualità dei percorsi formativi scolastici. - Incoraggiare le reti socio-relazionali all'interno del gruppo classe attraverso lo sviluppo delle competenze socio-affettive e relazionali degli alunni e delle alunne. - Osservare le dinamiche relazionali di classe e suggerire eventuali canali e strategie comunicative efficaci. - Migliorare i livelli di autostima e motivazione allo studio. - Promuovere strategie per l'avvio ad un metodo di studio organico. - Agevolare l'inclusione sociale e didattica attraverso la condivisione di efficaci interventi che accrescano la qualità dell'apprendimento e delle relazioni all'interno del gruppo classe. - Imparare ad agire da cittadini/e responsabili per partecipare pienamente alla vita civica e sociale. - Comprendere l'importanza delle azioni di tutela e conservazione della natura. - Acquisire la capacità di compiere scelte consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze

	Laboratorio mobile lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC RAND TUVERI DMILANI-COLOMBO - CAIC81200V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza - Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica - Crescita globale della personalità dell'alunno/a - Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini e dalle bambine nell'ambito delle attività curricolari svolte - Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare ipotesi

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Trattandosi di disciplina trasversale, la valutazione sarà in decimi, frutto della media fra le valutazioni proposte dai e dalle singole docenti delle discipline coinvolte. In sede di scrutinio, il/la docente che coordina il Consiglio di Classe, acquisendo elementi conoscitivi dai e dalle docenti, formula una proposta di voto che verrà inserito nel documento di valutazione. La valutazione sarà coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze che il collegio docenti ha individuato e inserito nel curricolo d'Istituto e verrà esplicitata utilizzando i livelli di apprendimento comuni alle altre discipline.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali mira a codificare la capacità del bambino/a di conoscere sé

stesso e le proprie abilità, ad esprimersi e a riconoscere negli altri stati d'animo e comportamenti che gli sono propri. A tale scopo, l'alunno/a sviluppa autostima e sa quali sono le regole di comportamento, il rispetto verso gli altri e verso l'ambiente che lo circonda. Al termine del triennio e comunque al raggiungimento dell'età per il passaggio alla scuola primaria, i e le docenti stilano un profilo individuale in uscita (in allegato), che viene consegnato alle e ai docenti della scuola primaria e nel quale sono indicati i livelli raggiunti da ciascun bambino/a in relazione alle competenze acquisite in materia di cittadinanza, alfabetica e funzionale, matematica e scientifica, consapevolezza ed espressione culturale in riferimento al corpo e all'immagine.

Allegato:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA - ANNI 5.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In conformità con le disposizioni di cui all'O.M. 2025 e successivi, l'Istituto ha redatto un protocollo di valutazione per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, nel quale viene dato risalto alla valutazione formativa, che consente di individuare le difficoltà e i punti di forza di ciascuno/a per permettere il raggiungimento degli obiettivi, è parte integrante del processo di apprendimento e fornisce un feedback continuo agli studenti e alle studentesse, permette di regolare l'insegnamento e di valorizzare i progressi. La valutazione sommativa, che avviene al termine di un periodo didattico, è conclusiva ed ha lo scopo di verificare e certificare i risultati raggiunti. Nel documento sono riportati i giudizi sintetici corredati dalla descrizione dei livelli di apprendimento.

Allegato:

PROTOCOLLOVALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si basa su criteri chiari e condivisi per favorire l'acquisizione di una consapevolezza dei valori positivi che sottendono le regole della convivenza civile. Il riflettere sul proprio comportamento e sul modo di adempiere ai propri doveri e far fronte alle proprie responsabilità, così come la conoscenza dei propri diritti, costituisce un importante indice di sviluppo delle proprie competenze personali e sociali. La valutazione tiene conto dei seguenti criteri: comportamento nei confronti del personale scolastico, dei compagni e delle compagne; rispetto di spazi, arredi, materiale scolastico e supporti tecnologici; rispetto delle regole della scuola e della classe, anche durante le attività sportive o ludiche; partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche; frequenza scolastica; assolvimento dei doveri scolastici; correttezza nelle parole, nei gesti e nei comportamenti; lealtà e collaborazione nei confronti di adulti e coetanei; rispetto e consapevolezza delle norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA - ESTRATTO DEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è vincolata all'aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. Premettendo che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4; il Consiglio di Classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze se debitamente motivata/e. Saranno i singoli Consigli di Classe a produrre ampia motivazione. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva e all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse ancora carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare: - in presenza di 3 insufficienze gravi accompagnate da più di un 5 - in presenza di 4 insufficienze gravi. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno/a dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è vincolata dai seguenti parametri: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo Statale "Randaccio-Tuveri-Don Milani-Colombo" cerca di potenziare la cultura dell'inclusione con il coinvolgimento di tutte le componenti presenti nel contesto scolastico, partecipando attivamente al dialogo educativo al fine di creare un clima di ascolto reciproco, di scambio, di fiducia, di confronto e di alleanza che conduca all'azione di un gruppo coeso. Ci si propone di realizzare un insieme di azioni atte a garantire lo sviluppo del benessere di bambini/e e ragazzi/e, favorendo la crescita della loro personalità, riconoscendo e comprendendo le differenze degli alunni e delle alunne sia dinanzi alle problematiche che si possono rilevare, sia di fronte a differenti modi di relazionarsi ed apprendere. Si ritiene importante sottolineare che ogni individuo, a maggior ragione bambini/e e ragazzi/e in fase di crescita e di cambiamento, con le proprie caratteristiche individuali e i propri bisogni, è speciale e come tale deve essere riconosciuto, stimolato e valorizzato. La diversità di ciascuno rappresenta una ricchezza, non un ostacolo, e costituisce il punto da cui partire per soddisfare i bisogni e le esigenze degli alunni e delle alunne, anche qualora tali bisogni siano temporanei e reversibili.

In caso se ne presenti la necessità verrà attivato un progetto per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione domiciliare, accompagnato dalle relative delibere degli Organi collegiali competenti, che faranno riferimento alle Linee di indirizzo nazionali di cui al DM 461 del 6 giugno 2019, e che i singoli Consigli di classe dettaglieranno a seconda delle specificità del caso e attiveranno dietro richiesta delle famiglie.

L'Istituto ha recentemente redatto il protocollo per l'inclusione degli studenti e delle studentesse con Bisogni Educativi Speciali per la triennalità 2024/25-2026/27.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Predisposizione della proposta relativa al PEI da parte della scuola - Presentazione della proposta alla famiglia - Analisi e valutazione congiunta del documento - Convocazione del GLO e valutazione del PEI anche da parte dell'Equipe Medica - Firma del documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docenti di classe - Funzione Strumentale - Famiglia - Equipe Medica - Amministrazione Comunale (Servizi Sociali ed educatori)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è il punto di partenza per la predisposizione di attività inclusive: pertanto la scuola si propone di favorire azioni comunicative, di scambio interpersonale, di cooperazione, di mediazione e di sostegno, riconoscendo in tal modo le esigenze ed i bisogni di tutti i sistemi coinvolti. Le famiglie dei ragazzi e delle ragazze con BES vengono coinvolte in tutto il processo educativo. Nella prima fase depositano la documentazione medica necessaria per la predisposizione dei PEI/PDP dei ragazzi e delle ragazze diversamente abili e DSA. Successivamente, per i ragazzi e le ragazze con disabilità, partecipano ai GLO periodici e alla predisposizione del PEI. Infine, partecipano a tutto il processo

educativo tramite contatti regolari con i/le docenti di sostegno e con le coordinatrici e i coordinatori dei Consigli di Classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In riferimento alla Scuola Secondaria di I grado la valutazione presenta seguenti criteri: Voto 10/10: Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento programmati. Autonomia operativa pienamente raggiunta. Risposta ottima e costante. Voto 9/10: Pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati. Autonomia operativa acquisita efficacemente. Risposta molto positiva. Voto 8/10: Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati. Autonomia operativa adeguata. Risposta positiva. Voto 7/10: Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati. Autonomia operativa in evoluzione. Risposta abbastanza positiva. Voto 6/10: Raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento programmati. Autonomia operativa da sostenere. Risposta parziale. Voto 5/10: Parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati. Autonomia operativa limitata. Risposta inadeguata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo rivolge da sempre una particolare attenzione agli alunni e alle alunne con Bisogni educativi speciali, anche curando la delicata fase di passaggio da un ordine di scolarità all'altro attraverso attività laboratoriali da svolgersi nel nuovo ambiente scolastico che permettano di familiarizzare con lo stesso. Con l'obiettivo di promuovere la cultura del rispetto e la valorizzazione delle diversità, la scuola ha predisposto un Protocollo di accoglienza, consultabile nel sito della scuola, che illustra le procedure attivate dal nostro Istituto per garantire l'inclusione di ogni alunno/a che manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Il servizio AESS

Il servizio AESS (Assistenza Educativa Specialistica Scolastica), oltre alle azioni rivolte agli alunni e alle alunne in situazione di disabilità, a quelli/e in situazione di svantaggio e alla collaborazione nella gestione di situazioni con bisogni complessi, prevede l'intervento di una micro equipe educativa costituita da 8 pedagogisti/e.

La micro equipe educativa offre un intervento di consulenza pedagogica che si esplica attraverso le seguenti azioni:

- attuazione di collaborazioni sinergiche tra scuola e professionalità educative in risposta ai bisogni emergenti;

- attivazione di progetti e percorsi laboratoriali finalizzati a promuovere la socialità tra pari la cittadinanza attiva e la convivenza civile e solidale come strumento di cura e prevenzione;

- individuazione di aree di educazione prioritaria su cui concentrare gli interventi (a partire dal rafforzamento del passaggio tra i diversi gradi di scuola);

- studio, ricerca e applicazione di metodologie e buone pratiche per sostenere processi di

apprendimento e ridurre e prevenire forme di dispersione scolastica, bullismo, cyberbullismo, violenza e disagio giovanile;

- promozione di interventi di orientamento che rafforzino le risorse e le potenzialità dei destinatari;

- supporto e consulenza pedagogica ai docenti attraverso azioni che favoriscano processi di inclusione e integrazione scolastica con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali;

- promozione delle attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica (per diffondere la cultura dell'inclusione, educare all'intercultura, favorire la conoscenza degli stili educativi);

- rafforzamento delle reti territoriali per la valorizzazione delle buone pratiche;

- sostegno educativo alle famiglie promuovendo azioni di sensibilizzazione della comunità locale con riferimento alle situazioni di svantaggio socioculturale e povertà educativa;

- promuovere e ripristinare il benessere all'interno del contesto classe,

- favorire un raccordo tra le diverse realtà del mondo del bambino/a;

- raccordo scuola-famiglia e ricostruzione/rafforzamento di alleanze;

- realizzare la progettualità operando in relazione al territorio e alle specifiche realtà scolastiche nell'ambito del PTOF.

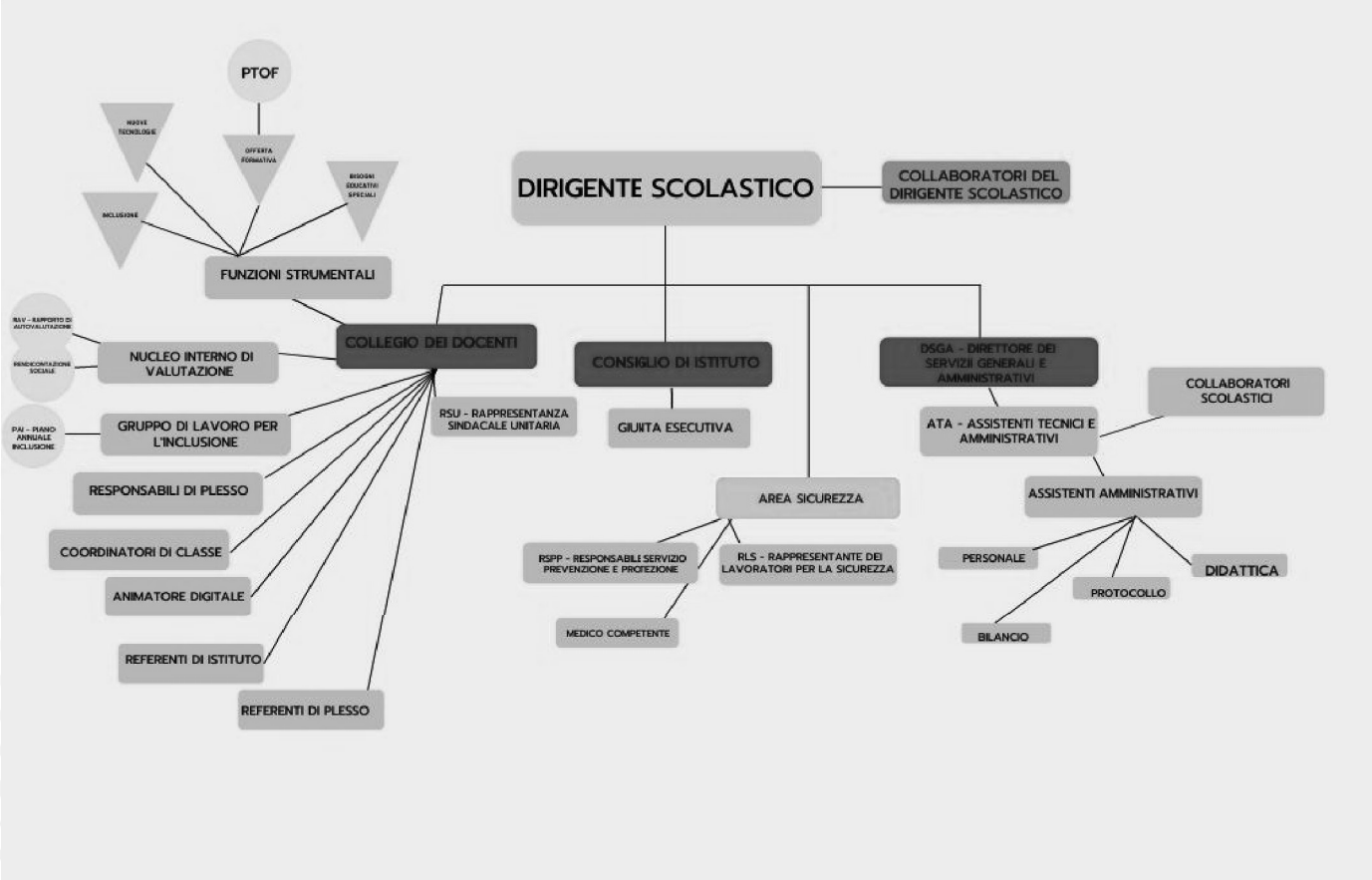
Allegato:

PROTOCOLLO INCLUSIONE BES 2024-27_compressed.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Il modello organizzativo del nostro Istituto si basa sulla valorizzazione delle competenze di ciascuno/a, in modo da consentire una gestione organica in risposta alle esigenze di natura funzionale e didattica della scuola tutta.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste, con delega alla firma degli atti amministrativi; garantisce la gestione organizzativa, la comunicazione interna ed esterna; assicura la collaborazione di ordine generale con il Dirigente Scolastico per ogni ulteriore esigenza connessa alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica.	2
Funzione strumentale	Area 1: Gestione PTOF: Coordina e revisiona la realizzazione del PdM; progetta e mette in atto le azioni per la realizzazione del PdM tramite i Progetti di Istituto; coordina la commissione PTOF nella revisione e aggiornamento del PTOF annuale. Area 2: NUOVE TECNOLOGIE Coordina l'attività di informatica per alunni e docenti; organizza la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali; progetta, organizza e cura la manutenzione dei laboratori, delle attrezzature, delle infrastrutture di rete; promuove le innovazioni didattiche e le attività di rete; studia e predispone progetti per i finanziamenti necessari alle nuove tecnologie.	6

	Area 3: COMUNICAZIONE E BES: Mette in opera azioni comunicative, di scambio interpersonale, cooperazione, mediazione e sostegno rivolte agli operatori scolastici e alle famiglie degli alunni; individua strategie idonee a fronteggiare e gestire le problematiche relative agli alunni con BES; predispone il Piano Annuale per l'inclusione (PAI) con la collaborazione del gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Area 3: Interventi e servizi per gli studenti: Integrazione Scolastica: Coordina la commissione GLI; coordina i rapporti tra la scuola, la famiglia e gli Enti Esterni (GLO) e partecipazione agli stessi; coordina gli interventi di integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento; supporta il DS nell'espletamento delle pratiche da attivare con l'USP e il servizio educativo; supporta i docenti nella documentazione; supporta e affianca le famiglie negli incontri delle attività di continuità per gli alunni della secondaria in uscita; verifica la validità delle certificazioni.	
Responsabile di plesso	Coordinano e sono responsabili degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso. Collaborano con la segreteria del personale nella sostituzione del personale assente sulla base dei criteri fissati.	12
Responsabile di laboratorio	I e le referenti per l'informatica sono responsabili del controllo periodico del funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio informatico; la segnalazione di guasti, anomalie e rotture; la conservazione dei materiali; la gestione delle prenotazioni per l'utilizzo dell'aula e la verifica della conseguente	7

	disponibilità; la sorveglianza sull'uso del laboratorio.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Coordina la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione delle piattaforme in uso e con il personale degli uffici per l'utilizzo dei programmi gestionali. Collabora, altresì, con il Dirigente Scolastico e con il DSGA nelle procedure di acquisti di materiale digitale.	1
Team digitale	Il Team Digitale ha il compito di supportare l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e di agire come motore per l'innovazione metodologica. Esso promuove l'uso delle TIC nella didattica, offrendo supporto tecnico e formazione a tutto il personale per sviluppare le competenze digitali e gestire l'infrastruttura tecnologica della scuola.	7
Docente specialista di educazione motoria	Progetta e conduce attività motorie e sportive adeguate all'età degli alunni, favorendo lo sviluppo delle capacità motorie, espressive e relazionali. Collabora con il team docente per integrare l'educazione fisica nel percorso formativo, promuove stili di vita sani, cura la sicurezza durante le attività e osserva i progressi degli alunni, contribuendo alla valutazione delle competenze motorie e socio-comportamentali.	2

Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la progettazione e l'attuazione del curricolo di educazione civica nell'istituto, supporta i docenti nella pianificazione delle attività, promuove iniziative e percorsi legati alla cittadinanza attiva e alla legalità, cura il monitoraggio delle azioni previste e favorisce la collaborazione con il territorio e le istituzioni. Contribuisce inoltre alla diffusione delle linee guida nazionali e alla documentazione delle attività svolte.	4
Docente tutor	Sostiene il docente in formazione per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica, facilita i rapporti di collaborazione interni ed esterni all'istituto	2
Docente orientatore	Supporta i consigli di classe nella predisposizione dei moduli di orientamento di 30 ore; coadiuva i docenti nel percorso di formazione-informazione degli alunni; supporta i genitori degli alunni di classe terza per l'inserimento dei propri figli negli Istituti di Scuola Superiore e organizza gli incontri di orientamento.	3
referente dei corsi sperimentali ad indirizzo linguistico e sportivo nella scuola secondaria di I grado	Collabora con il Dirigente Scolastico, il DSGA e lo Staff organizzativo nella progettazione delle attività sportive o linguistiche oggetto di ampliamento dell'offerta formativa di n. 3 ore settimanali. Curare i contatti con le Associazioni sportive del territorio e con le scuole di Lingua con cui vengono stipulate le convenzioni. Valuta le proposte in merito a progetti, attività, eventi di carattere sportivo o linguistico in orario scolastico ed extrascolastico. Coordina la	2

	realizzazione delle attività motorie e linguistiche in stretto raccordo con i consigli di classe, i tutor interni, i responsabili delle Associazioni individuate.	
Referenti di Istituto	I Referenti e le referenti di istituto sono nominati annualmente sulla base delle priorità individuate dal Collegio dei Docenti. I docenti referenti svolgono attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale hanno ricevuto l'incarico.	54

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto alle sezioni in cui sono presenti alunni con BES; supporto ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa; sostituzione dei docenti assenti Impiegato in attività di: • Potenziamento • Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto alle classi in cui sono presenti alunni con BES; supporto ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa; sostituzione	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	dei docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di supporto alle classi in cui sono presenti alunni con BES; supporto ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa; sostituzione dei docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	Attività di supporto alle classi in cui sono presenti alunni con BES; supporto ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa; sostituzione dei docenti assenti Impiegato in attività di: Potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE	Attività di supporto alle classi in cui sono presenti alunni con BES; supporto ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa; sostituzione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	dei docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Tenuta puntuale del registro del protocollo informatico: - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica); - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici; - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale; - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF; - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e supporto al personale per l'utilizzo delle domande elettroniche sul portale Argo; - Gestione segnalazioni dei guasti e delle situazioni relative alla sicurezza e comunicazione dei guasti all'ente locale e altri Operatori (Enel/Abbanoa ecc.) e relativa corrispondenza; - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali; - Collaborazione con l'ufficio alunni per rilevazioni urgenti; - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - Gestione archivio analogico atti generali con cadenza bimestrale; - Gestione procedure per l'archiviazione digitale tramite conservazione digitale presso l'ente conservatore del protocollo e dei fascicoli; - Convocazione

	organi collegiali e RSU; - Provvedimenti OO.CC. predisposizione e pubblicazione all'Albo Pretorio, aggiornamento registro delibere, archiviazione dei verbali; - Verifica sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e acquisizione d'ufficio dei dati relativi ai contratti e alle domande di inserimento delle graduatorie provinciali e d'Istituto; - Trasmissione Contratto Integrativo di Istituto all'ARAN; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Verifica pubblicazione dati nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito: - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.) - Link al sito dell'USR alla sezione del RPCT - Articolazione degli uffici; - Telefono e posta elettronica - La contrattazione collettiva (dal sito ARAN) - La dotazione organica; - Ammontare complessivo dei premi; - Relazione sulle performance (RAV); - Benessere organizzativo; - Tipologie di provvedimento; - Monitoraggio tempi procedimentali; - Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati; - Provvedimenti organi di indirizzo politico stesura e pubblicazione all'albo (Provvedimenti Dirigente); - Gestione relative a Sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc; - Obiettivi di accessibilità e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.
Ufficio acquisti	Cura e gestione del patrimonio; - Tenuta dei registri degli inventari emissione buoni carico e scarico dall'inventario - Rapporti con i sub-consegnatari; - Acquisto e registrazione libri in comodato d'uso; - Gestione monitoraggio e distribuzione dei prodotti di pulizia con l'ausilio dell'addetto al magazzino e con i collaboratori scolastici; - Collaborazione con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di

	lavori; - Predisposizione Decisioni a Contrarre Dirigenziali; - Contratti con esperti esterni; - Ordini di acquisto; - Gestione completa delle fatture; - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche protocollazione, importazione su Gecodoc e su Bilancio e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali, in alternativa caricamento manuale al Sidi dei mandati e pagamenti IVA; - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 - Richieste CIG/CUP/DURC; - Controlli sui fornitori in base al Codice degli Appalti, ai quaderni MIUR e alle linee guida n° 4 dell'ANAC(VerifichePA, Casellario Anac, AGE, Procura, Centro per l'impiego, Equitalia, e ogni altro controllo utile); - Acquisizione richieste d'offerta/ indagine di mercato/screenshot Consip, ricerche MEPA; - Redazione dei prospetti comparativi; - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA –Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, CAT; - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA –Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive; - Gestione delle procedure connesse con la privacy del proprio settore: - Distribuzione richieste prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti; - Gestione richieste di acquisto dei docenti; - Elenco digitale fornitori; - Tenuta fascicoli contabili nel gestionale documentale; - Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati, controllo sulle autocertificazioni del proprio settore di competenza; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente ad esempio per quanto riguarda le determine di acquisto, i bandi di gara.
Ufficio per la didattica	-iscrizioni alunni; - Informazione utenza interna ed esterna, ricevimento pubblico su appuntamento; - Gestione registro matricolare studenti; - gestione circolari interne -tenuta fascicoli

	documenti alunni -Richiesta o trasmissione documenti; - Gestione corrispondenza con le famiglie (accusare ricevuta delle mail con risposta di cortesia anche in collaborazione dell'addetto al protocollo); - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi; - Gestione e procedure per adozioni libri di testo; - Certificazioni varie e tenuta registri relativi all'area (scarico e carico diplomi, diplomi, certificazioni varie, ecc...); - esoneri educazione fisica; - Gestione denunce infortuni INAIL entro le 48 ore e Assicurazione integrativa alunni - Gestione pratiche studenti diversamente abili e BES; - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; - Esami di stato (predisposizione atti, gestione completa al SIDI); - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; - gestione DB alunni del sito web e registro elettronico e piattaforme istituzionali (SIDI, Invalsi, ecc.).; - Carta dello studente; - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti, comodato d'uso gratuito (raccolta e gestione istanze, graduatorie, pubblicazione atti); - Verifica pagamenti tramite Pago online/POS(se attivato) effettuati dai genitori in collaborazione con l'Ufficio Contabilità; - Verifiche sanitarie obbligatorie relative agli studenti; - Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati, controllo sulle autocertificazioni del proprio settore di competenza - Adempimenti connessi con il D. Lgs.33/2013 e D. Lgs.97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personaleATA (di diritto e di fatto); - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; - Anagrafe personale aggiornamento stato matricolare; - Richiesta e trasmissione documenti; - Gestione circolari interne riguardanti il personale in collaborazione con l'addetto al protocollo; - Gestione denunce infortuni INAIL del

personale entro le 48 ore; - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia); - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; - Certificati di servizio; - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato: - Predisposizione contratti di lavoro; - Convocazioni attribuzione e gestione supplenze; - Dichiarazione dei servizi; - Prese di servizio, acquisizione e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; - Gestione periodo di prova; - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego(SIL)nei termini di legge; - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative e relativa trasmissione al SIDI e RTS; - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi sul portaleSIDI e RTS; - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali; - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica; - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze; - Corsi di aggiornamento e di riconversione; - Attestati corsi di aggiornamento; - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08; - Ricostruzioni di carriera, inquadramenti contrattuali; - pratiche pensionamenti. - Riscatti e ricongiunzione L. 29/79; - Quiescenza: gestione posizione assicurativa INPS (tramite SIDI e/o PASSWEB); - Gestione ed elaborazione del TFS/TFR. -incarichi del personale; -visitefiscali; - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare: • organigramma dell'istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata; •

Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente, organigramma, incarichi a personale interno; • Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati, controllo sulle autocertificazioni del proprio settore di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.randaccio-tuveri-donmilani-colombo.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/
Pagelle on line https://www.randaccio-tuveri-donmilani-colombo.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/
News letter https://www.randaccio-tuveri-donmilani-colombo.edu.it/novita/
Modulistica da sito scolastico https://www.randaccio-tuveri-donmilani-colombo.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA CONDIVISIONE DI ASSISTENTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'assistente tecnico svolge attività di manutenzione ordinaria del materiale tecnico ed informatico dei laboratori o uffici e attività di supporto alla didattica

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA DOTAZIONE DI UN MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Sorveglianza sanitaria del personale scolastico
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

facilitare la successiva costituzione di Reti di Scopo al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione rivolte al personale Docente e ATA

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO - Metodologie didattiche innovative legate soprattutto all'uso del digitale

Le metodologie didattiche innovative basate sul digitale favoriscono un apprendimento attivo e personalizzato attraverso strumenti multimediali e cooperativi. Includono flipped classroom, gamification, ambienti digitali di apprendimento, coding e robotica, AR/VR, e strumenti per la didattica inclusiva. Facilitano coinvolgimento, partecipazione, sviluppo di competenze e monitoraggio continuo dei progressi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO - Formazione sugli aspetti pedagogici/psicologici (stili di apprendimento, aspetti motivazionali, relazioni tra docenti e scuola/famiglia) per

la gestione della classe

La formazione sugli aspetti pedagogici e psicologici supporta i docenti nella gestione efficace della classe attraverso la comprensione degli stili di apprendimento, dei processi motivazionali e delle dinamiche relazionali. Promuove pratiche inclusive, strategie per favorire attenzione e partecipazione, e modalità comunicative efficaci con gli studenti. Sostiene inoltre una collaborazione positiva scuola–famiglia, fondamentale per creare un clima educativo coerente, prevenire conflitti e favorire il benessere di tutti gli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO - Educazione all'affettività come prevenzione della violenza di genere, del bullismo e del cyberbullismo

L’educazione all’affettività aiuta gli studenti a riconoscere e gestire emozioni, relazioni e limiti personali, promuovendo rispetto, empatia e comunicazione non violenta. Nella scuola rappresenta uno strumento fondamentale di prevenzione della violenza di genere, del bullismo e del cyberbullismo, favorendo consapevolezza emotiva, uso responsabile del digitale, gestione dei conflitti e costruzione di relazioni positive e inclusive.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO - Formazione sulla sicurezza

La formazione sulla sicurezza per il personale docente fornisce conoscenze e competenze per prevenire rischi e gestire situazioni di emergenza negli ambienti scolastici. Comprende norme di riferimento, procedure di evacuazione, gestione di situazioni potenzialmente pericolose e interventi di primo soccorso. L'obiettivo è garantire un ambiente scolastico sicuro, tutelare l'incolumità di studenti e personale e favorire comportamenti responsabili e consapevoli.

Tematica dell'attività di formazione	FORMAZIONE SULLA SICUREZZA
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO - FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO - Gestione pratiche Pensionistiche (Passweb) e ricostruzioni di carriera

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO - Protezione dei dati personali, trasparenza, anticorruzione e obblighi di pubblicità

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola